



Bilancio sociale

2024

**UN'UTOPIA NECESSARIA.
Creare con la comunità**

LeGO: L'inchiostro e Giovani Officina sociale

Via Puccini 17/int
52025 Montevarchi, Arezzo
P.Iva 01333410510
Email: info@cooplego.it
Pec: cooplego@pec.it
Telefono: 055 98 07 64

www.cooplego.it

Indice

INTRODUZIONE

Introduzione	3
LeGO 2024. Un anno di nuove esperienze	4
Nota metodologica	7

LA COOPERATIVA

Chi siamo	8
Obiettivi strategici	11

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

La nostra organizzazione	12
La base sociale	13
Gli organi di governo e controllo	14
La struttura organizzativa	16
Organigramma	17
Le parti interessate dalla nostra azione	20
Il valore della progettazione condivisa	21
Comunicazione	24

IL LAVORO E I LAVORATORI

Il lavoro in LeGO	25
Consistenza e composizione del personale	26
Formazione e sviluppo delle competenze	28
Il benessere lavorativo	30
Progetto Waves: un nuovo welfare aziendale per la cooperativa	32

I NOSTRI SERVIZI

Il valore di ciò che facciamo	35
Servizi e progetti educativi	36
Focus: la nostra policy di protezione dei minori	42
Servizi per la vita autonoma	44
Servizi per l'invecchiamento attivo	47
Servizi per l'inclusione sociale	50

LE RISORSE E LA SOSTENIBILITÀ

La situazione economico-finanziaria	53
Impatto e sostenibilità	56
LeGO e lo scambio internazionale per la sostenibilità	57
I nostri risultati per un mondo più sostenibile	58

CONCLUSIONI

Conclusioni: Come immaginiamo LeGO fra 3 anni	60
---	----

Introduzione

L'approvazione di questo Bilancio sociale coincide con la conclusione del mandato del primo Consiglio di Amministrazione della Cooperativa LeGO e rappresenta, quindi, anche un momento di valutazione approfondita del percorso intrapreso fino a oggi.

Il lavoro di questo Consiglio di Amministrazione si è orientato verso due obiettivi: **migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti e promuovere, allo stesso tempo, il benessere e la partecipazione dei lavoratori**, valorizzando in queste direzioni l'investimento di tutte le risorse sia umane che economiche della cooperativa. Interpretiamo i risultati di questo bilancio come positivi e incoraggianti sia dal punto di vista economico che organizzativo e crediamo che testimonino sia la solidità della nostra Cooperativa che il valore della visione complessiva che ci contraddistingue.

Nell'approfondire queste considerazioni, non possiamo però non considerare anche un evento doloroso e di grande impatto, avvenuto in questi ultimi mesi: la perdita dei servizi educativi nel Valdarno fiorentino, dopo più di 20 anni di lavoro continuativo. Questa battuta d'arresto ci costringe a riflettere profondamente sul nostro modello di impresa, da sempre improntato a un forte radicamento territoriale.

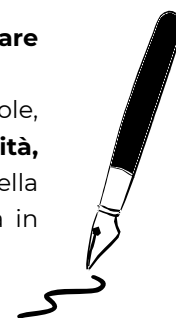
Siamo convinti che agire sul territorio come protagonista dello sviluppo locale e non solo come esecutore di servizi in appalto sia la vocazione naturale della cooperazione sociale, in alternativa ad un modello prevalente centrato su logiche di mercato e delega istituzionale. Questo non solo per migliorare la qualità dei servizi offerti e del lavoro sociale, ma anche per rafforzare i legami comunitari, promuovere l'inclusione e creare nuove opportunità di partecipazione e coesione, generando innovazione sociale. Ma il meccanismo delle gare d'appalto si dimostra, purtroppo, spesso distante da una visione imprenditoriale che sceglie di investire nei contesti territoriali. Alla perdita dei servizi educativi si è aggiunta, negli stessi mesi, anche la conclusione dell'appalto presso la casa di riposo di Civitella. Una scelta maturata nella volontà di concentrare le nostre risorse su ambiti che corrispondono di più alla nostra vocazione e alle nostre competenze e in cui intendiamo continuare a investire con coerenza e visione.

Con la perdita di questi servizi, perdiamo anche lavoratrici e lavoratori che hanno rappresentato una risorsa preziosa per competenza, dedizione ed esperienza. A loro va un ringraziamento sincero e l'augurio che possano continuare il proprio percorso professionale in contesti che riconoscano e valorizzino il loro valore, con la stessa cura e attenzione che abbiamo cercato di avere noi.

Il Bilancio si conclude con uno sguardo rivolto al futuro, con la volontà di **immaginare insieme come sarà la nostra Cooperativa tra tre anni**.

La visione che ci guida è quella di una comunità cooperativa ancora più consapevole, capace di orientare la propria azione quotidiana e le proprie relazioni sui **principi di equità, giustizia, partecipazione e correttezza** e impegnata ogni giorno nella costruzione di quella **"utopia necessaria"** - per citare le parole di Stefano Rodotà - sempre più necessaria in questo momento storico e sociale.

Il Consiglio di Amministrazione





LeGO 2024. Un anno di nuove esperienze.



	3...2...1...0...1...2...3	
M.I.R.A.G.E.		
Con il progetto G.E.T. U.P. abbiamo creato un laboratorio audiovisivo insieme a MACMA, in cui ragazzi e ragazze hanno potuto raccontarsi. Il percorso si è concluso con una mostra fotografica aperta alla comunità: il miraggio sulla parete è stato un gesto di attenzione e rispetto verso se stessi e la realtà esterna, da guardare, osservare, raccontare con cura..		
MF	1/3200 f2.0	ISO100



	3...2...1...0...1...2...3	
P.E.Z.		
Nei 19 laboratori per l'orientamento scolastico abbiamo accompagnato alunni e alunne in un viaggio tra sogni, scelte e consapevolezza. Attraverso giochi e attività interattive, hanno imparato a guardarsi dentro con occhi nuovi per affrontare il cambiamento e costruire il proprio percorso di vita.		
MF	1/3200 f2.0	ISO100

	3...2...1...0...1...2...3	
SPAZI INFINITI		
Bellezza, fiducia, ascolto e corresponsabilità: le parole chiave emerse nell'ultimo incontro tra i partner del progetto. Un'occasione per fare il punto sul percorso condiviso e rilanciare l'impegno nel contrasto alla povertà educativa, costruendo contesti sempre più inclusivi e partecipati per bambine e bambini.		
MF	1/3200 f2.0	ISO100



	3...2...1...0...1...2...3	
P.I.P.P.I.	<p>Abbiamo creato l'équipe multidisciplinare che svilupperà anche in Valdarno il Programma di supporto per famiglie vulnerabili. In sinergia con i Servizi e le Scuole, realizziamo supporto educativo a domicilio per i minori, gruppi di parola tra i genitori, incontri protetti genitori-figli e dialogo sul territorio, per costruire legami educativi di vicinanza solidale.</p>	
MF	1/3200 f2.0	ISO100



	3...2...1...0...1...2...3	
CAMPO BASE	<p>Con l'avvio del nuovo progetto di gestione, abbiamo incontrato le assistenti sociali del territorio e proposto un laboratorio di co-creazione con la tecnica del caviardage. Un momento di riflessione collettiva sull'identità del luogo, le relazioni, l'approccio alla persona e le nuove possibilità da costruire insieme.</p>	
MF	1/3200 f2.0	ISO100

	3...2...1...0...1...2...3	
ATTIVAMENTE	<p>Abbiamo iniziato un nuovo percorso rivolto a persone anziane autosufficienti, fatto di movimento, gioco e relazione. Al Circolo ARCI di Ponte alle Forche a San Giovanni Valdarno, ogni settimana si sperimenta la forza della condivisione.</p>	
MF	1/3200 f2.0	ISO100



	3...2...1...0...1...2...3	
ATELIER ALZHEIMER		
È nato il nostro laboratorio dedicato a persone con Alzheimer, demenze o decadimento cognitivo. Abbiamo accolto 11 partecipanti con attività di stimolazione cognitiva per il contenimento dei sintomi e il benessere. Un percorso di arteterapia e una mostra finale, aperta a figli e familiari, ha reso l'esperienza ancora più profonda e condivisa.		
MF	1/3200 f2.0	ISO100



	3...2...1...0...1...2...3	
WAVES		
Abbiamo avviato un programma di welfare aziendale personalizzato per migliorare la qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici: buoni spesa, supporto psicologico e fisioterapico, coaching digitale, sportelli informativi e momenti di incontro hanno promosso produttività e benessere.		
MF	1/3200 f2.0	ISO100

	3...2...1...0...1...2...3	
CO-CREATING WELLBEING		
Con la seconda edizione del nostro corso, abbiamo formato 38 professionisti di LeGO sui metodi del co-design e sul Design Thinking dei servizi educativi. Un percorso che ha rafforzato le competenze di chi ogni giorno li costruisce insieme a famiglie e adolescenti.		
MF	1/3200 f2.0	ISO100



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo i principi indicati nelle *Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo Settore*, tra cui:

- **Completezza:** Sono stati identificati i principali stakeholder dell'organizzazione e sono stati divisi per aree di intervento per dare loro un valore in termini di scambio e di rilevanza nel coinvolgimento degli obiettivi da perseguire;
- **Rilevanza:** Sono state inserite le principali informazioni sia di carattere qualitativo che quantitativo al fine di agevolare, da parte degli stakeholder, la valutazione sull'operato della cooperativa;
- **Neutralità:** Le informazioni sono rappresentate in modo imparziale, attraverso la documentazione sia degli aspetti positivi che di quelli negativi;
- **Competenza di periodo:** Sono documentate le attività e risultati dell'anno di riferimento.

Anche quest'anno la preparazione del Bilancio sociale è stato un percorso lungo a cui hanno preso parte diversi gruppi di lavoro costituiti da direttrici, coordinatrici, progettisti e operatori che hanno lavorato insieme nella raccolta e riflessione dei dati per dar conto di "dove" e "come" stanno andando i nostri servizi e le nostre attività.

Questo lavoro si è strettamente intrecciato con il processo di rilevazione dei risultati legato al sistema di accreditamento regionale delle strutture e dei servizi e al sistema interno di gestione della qualità.

Nelle attività di progettazione, raccolta e analisi di tutti questi dati l'approccio che ci ha guidati è stato quello di considerare questi sistemi di monitoraggio e controllo come strumenti di autoapprendimento continuo, di riflessione e di costruzione di significati condivisi all'interno della nostra organizzazione e con i nostri stakeholder.

Abbiamo anche scelto di realizzare una versione narrativa e divulgativa del bilancio, in modo che questo possa essere facilmente accessibile e leggibile dal nostro corpo sociale e dagli stakeholder.

Abbiamo dedicato attenzione alla fruibilità del testo, evitando l'uso di tecnicismi e formule complesse, e utilizzando un linguaggio inclusivo e accessibile. Per esigenze di spazio e di leggibilità, non è stato sempre possibile utilizzare la doppia declinazione di genere (maschile e femminile), e ci siamo attenuti alla consuetudine della lingua italiana che prevede l'uso del maschile grammaticale come forma generica, pur consapevoli dei suoi limiti in termini di rappresentazione. Ci siamo comunque impegnati a prestare attenzione all'uso di un linguaggio non discriminatorio e non stereotipato, sia nei testi sia nella scelta delle immagini, cercando di attenerci alle migliori pratiche in materia di parità, inclusione e valorizzazione delle diversità, anche in linea con le indicazioni promosse da gruppi e organismi di rappresentanza.

Chi siamo

LeGO è un'impresa sociale che si propone di contribuire a creare una società più inclusiva. Attraverso i servizi educativi e di assistenza alla persona che progettiamo e gestiamo, cerchiamo di prevenire e contrastare fenomeni di isolamento, marginalizzazione, discriminazione, povertà materiale ed educativa in ogni loro forma.

LeGO raccoglie l'esperienza di Giovani Valdarno e L'Inchiostro, due cooperative sociali attive rispettivamente dal 1978 e dal 1999 nell'area valdarnese, tra le province di Arezzo e Firenze. La fusione delle due cooperative è avvenuta al termine di un lungo percorso di collaborazione e poi di integrazione che ci ha portato a sviluppare una cultura e un modello di servizio unitari e condivisi, caratterizzati da una continua attività di ascolto, ricerca e analisi dei bisogni sociali emergenti nel territorio.

LeGO vuole essere un luogo di condivisione, di scambio e di confronto al servizio delle persone e delle comunità. Nei rapporti con i nostri partner pubblici e privati orientiamo la nostra azione all'integrazione delle competenze, alla ricerca di soluzioni condivise utilizzando metodi di lavoro collaborativi e democratici, alla costruzione di canali permanenti di dialogo tra persone, famiglie, enti e istituzioni, all'utilizzo razionale e sostenibile delle risorse a disposizione, allo sviluppo – sociale, culturale e materiale – delle comunità.



Vision

Lavoriamo per contribuire a creare una società più inclusiva, in cui ognuno abbia la possibilità di realizzare i propri progetti di vita e il diritto di avere una qualità della vita soddisfacente.



Mission

LeGO concentra la propria esperienza, professionalità e passione nella progettazione e gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi, ponendo al centro dei propri valori e del proprio impegno quotidiano le persone che incontra, siano esse i lavoratori e le lavoratrici, i beneficiari dei servizi, i familiari. LeGO è attenta ai bisogni sociali emergenti, in particolare alle esigenze delle persone in situazione di fragilità di cui cerca di promuovere le necessità di accoglienza e di cittadinanza.

LeGO è aperta al territorio: lavora per lo sviluppo materiale, sociale e culturale delle comunità in cui opera, per l'integrazione delle competenze, per la costruzione di canali permanenti di dialogo tra persone, famiglie, enti e istituzioni e per un utilizzo razionale e sostenibile delle risorse a disposizione.

Il sistema organizzativo di LeGO promuove la partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici per favorire una gestione responsabile dell'impresa e migliorare continuamente la qualità dei servizi offerti insieme alla qualità dell'esperienza professionale.



Codice etico

In qualità di membro della comunità, la Cooperativa si impegna a far rispettare, al proprio interno e nei rapporti con l'esterno, le leggi vigenti, comprese le normative che regolano la concorrenza.

Attraverso l'applicazione scrupolosa del proprio Codice Etico, la Cooperativa assicura nella conduzione delle attività il rispetto dei **principi etici universalmente riconosciuti e sanciti negli standard internazionali**, quali:

- la trasparenza e la diligenza d'azione;
- la correttezza;
- la lealtà;
- l'onestà e l'imparzialità.

La cooperativa non ammette che siano praticate discriminazioni basate sull'origine e la provenienza, sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, sulle convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali, sulle caratteristiche fisiche e condizioni di disabilità.

Informazioni generali

Nome dell'ente	LeGO: L'inchiostro e Giovani Officina sociale
Codice fiscale e P.I.	01333410510
Forma giuridica	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Puccini 17/interno - 52025 - Montevarchi (AR)
Iscrizioni	Albo Società Cooperative (n. A109853) Albo Regionale delle Cooperative sociali (n. AR-7 D.P.G.R.1169 26-9-1994)
Telefono	055 980764
Sito Web	www.cooplego.it
Email e Pec	info@cooplego.it - cooplego@pec.it
Attività svolte (classificazione Ateco)	Istruzione di grado preparatorio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale, altri servizi d'istruzione, servizi di assistenza sociale residenziale, assistenza sociale non residenziale, altre attività di assistenza sociale non residenziale, altre attività di intrattenimento e divertimento.

Aree territoriali di operatività

Toscana, in particolare le province di Firenze e Arezzo.

Attività statutarie individuate

La Cooperativa, conformemente alla Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Coerentemente con le attività statutarie, le principali aree di intervento oggi attive sono rappresentate da:

- servizi educativi per la prima e primissima infanzia
- servizi di supporto educativo in ambito scolastico e extra-scolastico
- servizi per la promozione delle autonomie e la vita indipendente delle persone con disabilità
- servizi per l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità
- servizi rivolti a persone anziane in RSA, centri diurni, e al domicilio
- attività di formazione, ricerca, sviluppo e progettazione sociale.

Attività secondarie o strumentali

Le attività secondarie o strumentali svolte dalla cooperativa consistono in servizi di trasporto e accompagnamento per gli utenti dei servizi, e servizi di custodia e pulizia di locali.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

LeGO aderisce a **Confcooperative-Federsolidarietà Toscana** ed è socia del **Consorzio Irecoop Toscana**, struttura di riferimento per la formazione delle cooperative aderenti a Confcooperative.

Dal 2019 aderiamo a **UP – Umana Persone**, un contratto di rete di cooperative sociali, che riunisce attualmente dieci di imprese sociali toscane. La sua mission è quella di svolgere attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione: dei sistemi di erogazione dei servizi, organizzativa e tecnologica, sociale, nonché per l'adeguamento alle novità normative che possano arrecare vantaggi e benefici alle imprese sociali.



Il contesto in cui operiamo



ALCUNI DATI

- 11 Comuni
- 143.000 Abitanti
- 36.000 Over 65
- 22.150 Under 18
- 13.270 cittadini stranieri
- Tasso di occupazione 75%
- Disoccupazione giovanile 21%
- NEET 13%

Obiettivi strategici



La mission della cooperativa si traduce in una serie di obiettivi specifici che vengono periodicamente riesaminati con il coinvolgimento delle parti interessate, a più livelli: assemblee interne dei lavoratori, Assemblee annuali dei soci, riunioni con Committenti, beneficiari dei servizi, altri stakeholder. Attualmente la cooperativa ha individuato 14 obiettivi strategici e una serie di strategie con le quali perseguirli, raccolti nella [Politica della Qualità della cooperativa](#).

In base ai soggetti a cui si rivolgono, gli obiettivi prioritari di LeGO sono:



Verso i beneficiari dei servizi e i loro familiari:

1. Intervenire tempestivamente nelle situazioni di bisogno, individuare i bisogni presenti e adottare soluzioni flessibili e personalizzate, integrando energie e risorse con gli altri soggetti del territorio;
2. Facilitare la vita di relazione e l'inclusione sociale delle persone a rischio di isolamento sociale;
3. Promuovere, mantenere e recuperare l'autonomia della persona anziana o non autosufficiente e il suo benessere psico-fisico-emotivo;
4. Compensare le autonomie mancanti nelle funzioni personali essenziali e alleggerire il carico assistenziale dei caregiver familiari;
5. Promuovere nei contesti formali e informali occasioni di apprendimento, crescita, sviluppo delle potenzialità individuali, sviluppo delle autonomie, socializzazione, partecipazione e inclusione;
6. Favorire l'accesso all'apprendimento scolastico per tutti i minori;
7. Sostenere le famiglie nel processo educativo e nelle attività di cura dei propri figli.



Verso i soci e i lavoratori:

8. Garantire la stabilità occupazionale e un'organizzazione di lavoro flessibile e rispettosa dei tempi di vita personali;
9. Costruire un ambiente di lavoro sereno e sicuro e promuovere la crescita professionale;
10. Assicurare un processo decisionale efficace, inclusivo, partecipativo e trasparente.



Verso la comunità nel suo insieme:

11. Promuovere una crescita sociale, culturale e materiale della comunità che sia sostenibile ed equilibrata;
12. Utilizzare in modo sostenibile e razionale le risorse;
13. Promuovere stili di vita sostenibili e educare allo sviluppo sostenibile;
14. Rispettare e promuovere il rispetto delle differenze personali.

La nostra organizzazione

LeGO si orienta ad un **modello di impresa di piccole-medie dimensioni** inserita in una rete di collaborazioni per favorire la costruzione di un **rapporto privilegiato con il territorio**, attraverso lo sviluppo di progettualità condivise basate sulla conoscenza delle risorse e dei bisogni e sul radicamento nel territorio in cui operiamo. Le opportunità di sviluppo e di crescita rispettano modalità organizzative inclusive, coerenti con l'obiettivo centrale della partecipazione e della valorizzazione delle persone che lavorano nella cooperativa come condizioni necessarie per garantire qualità nell'offerta dei servizi e qualità dell'esperienza professionale.

La nostra cooperativa vuole infatti essere prima di tutto un luogo di condivisione, di scambio e di confronto al servizio della comunità, sulla base di alcuni principi di base del movimento cooperativo: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

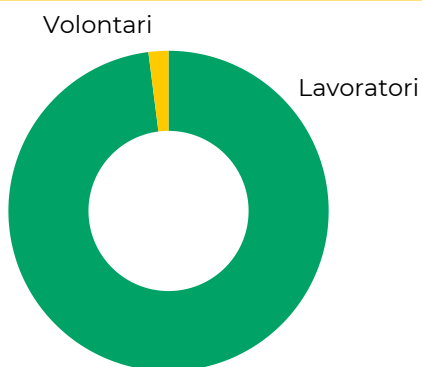
La cooperativa è un'organizzazione che punta alla costante crescita delle persone attraverso la condivisione dei problemi quotidiani, l'offerta di momenti di socializzazione, il riconoscimento e l'accoglienza delle diversità individuali.

La disponibilità a condividere le finalità statutarie, gli obiettivi e gli ideali della cooperativa è uno dei pilastri su cui si fonda l'adesione dei soci e la scelta del personale. Il sistema dei rapporti interni alla cooperativa è fondato sulla **partecipazione attiva e democratica**, sull'**assunzione di decisioni condivise** come elementi fondanti la qualità della vita dell'impresa sociale. La **valorizzazione delle idee e delle esperienze** favorisce la costruzione di un clima organizzativo positivo e costruttivo in cui il lavoro diventa spazio di realizzazione personale e sociale.



La base sociale

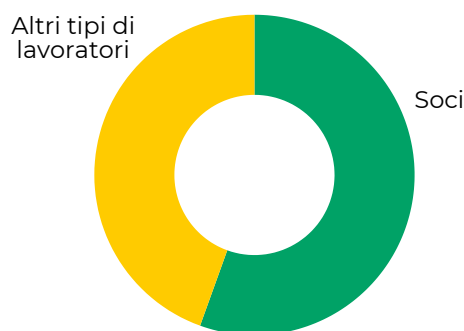
Composizione della base sociale



Tipologia soci	Numero	%
Soci/socie lavoratori	146	98
Soci/socie volontari	3	2

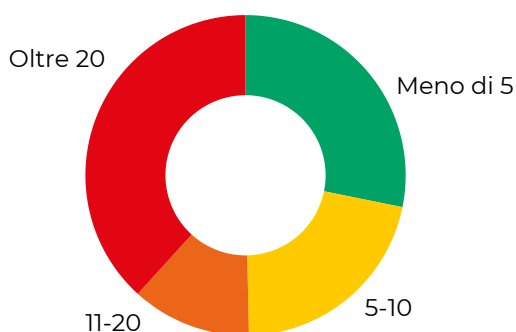
♂ Di cui 139 donne e 10 uomini.

Percentuale soci sul totale



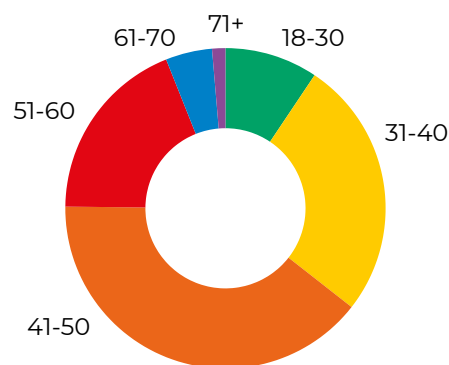
Tipologia soci	Numero	%
Soci/socie lavoratori	146	55.5
Lavoratori totali	263	100

Anzianità soci



Anzianità	Numero	%
Meno di 5 anni	42	28
Da 5 a 10 anni	32	21
Da 11 a 20 anni	18	12
Oltre 20 anni	57	39

Età dei soci



Età	Numero	%
18-30 anni	14	9
31-40 anni	39	26
41-50 anni	59	40
51-60 anni	28	19
61-70 anni	7	5
Oltre 70 anni	2	1

Gli organi di governo e controllo



Gli organi di governo e controllo della cooperativa sono:

L'**Assemblea** è l'organo costituito da tutte le socie e i soci della cooperativa e ha tra le proprie funzioni quelle di approvare il bilancio sociale ed economico e stabilire la destinazione degli utili, deliberare sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori, nominare ogni tre anni il Consiglio di amministrazione e l'Organo di controllo e determinare la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli Amministratori e all'Organo di controllo, approvare i regolamenti interni.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo che esercita i poteri per la gestione della società, esclusi quelli riservati all'Assemblea. In base allo Statuto della cooperativa il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 9 membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. La durata del mandato del Consiglio di Amministrazione è pari a tre esercizi. Gli Amministratori sono rieleggibili nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente. Il **Presidente** del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale e politica della Cooperativa. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato nel 2022 ed è così composto:

Nome e Cognome	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
Monica Bonini	54	08/06/22	3	Presidente
Daniele Botteri	41	08/06/22	1	Vicepresidente
Alessia Argentieri	54	08/06/22	1	Consigliera
Irene Regnanti	47	08/06/22	1	Consigliera
Francesca Sottani	50	08/06/22	3	Consigliera

L'Organo di Controllo è rappresentato dal **Collegio Sindacale**, che si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea, e da due Sindaci supplenti (art. 41 Statuto).

Il Collegio era così costituito fino al 6 agosto 2024:

Nome e Cognome	Carica	Compenso annuo
Dott. F. Città	Presidente del Collegio Sindacale	€ 1.500,00
Dott. W. Sereni	Sindaco effettivo	€ 1.000,00
Dott. ssa L. Lotti	Sindaco effettivo	€ 1.000,00
Dott. E. Mantovani; Dott. G. Bagnoli	Sindaci supplenti	-

Dal 7 agosto 2024:

Nome e Cognome	Carica	Compenso annuo
Dott. F. Città	Presidente del Collegio Sindacale	€ 1.500,00
Dott. ssa L. Lotti	Sindaco effettivo	€ 1.000,00
Dott. Garzi Paolo	Sindaco effettivo	€ 1.000,00
Dott.ssa Bagnolesi Gabriella Dott. Bartolini Cristiano	Sindaci supplenti	-

Per tutti i membri del Collegio si attesta l'assenza di incompatibilità di cui all'art. 2399 Codice Civile.

Assemblee e riunioni

Nel corso del 2024 ci sono state 3 **Assemblee dei Soci**:

13 giugno 2024 ore 20:45 - Assemblea straordinaria
125 presenti su 133 soci totali (94% presenti)

13 giugno 2024 ore 21:15 - Assemblea ordinaria
128 presenti su 133 soci totali (96% presenti)

7 agosto 2024 ore 21:15 - Assemblea ordinaria
89 presenti su 136 soci totali (65% presenti)

Le **riunioni del Consiglio di Amministrazione** sono state 26, con un tasso di partecipazione del 100%.



La struttura organizzativa

Il modello organizzativo-gestionale adottato da LeGO risponde alle necessità di:

- sostenere il raggiungimento degli obiettivi aziendali e promuovere la qualità delle prestazioni offerte e il miglioramento continuo;
- garantire la coerenza tra i livelli di progettazione, pianificazione, organizzazione e controllo di gestione dei servizi mediante la diffusione di una cultura organizzativa condivisa e un modello unitario di intervento;
- offrire ai clienti e ai Committenti un interlocutore affidabile, eticamente orientato, capace di gestire con trasparenza e in un'ottica di corresponsabilità i servizi affidati, in conformità alla Legge n. 231/2001.

L'attuale struttura di LeGO comprende tre livelli organizzativi:



La Direzione generale

Include le figure di direzione che sono deputate alla gestione strategica e allo sviluppo dell'impresa, sulla base delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

È costituita da un Direttore generale, dai responsabili della Progettazione e sviluppo e delle Attività di supporto e dai direttori dei servizi.



Le Direzioni preposte alla gestione dei servizi e progetti

Attualmente sono:

- **Direzione servizi educativi Valdarno aretino;**
- **Direzione servizi educativi Valdarno fiorentino;**
- **Direzione servizi socio-assistenziali;**
- **Direzione RSA di Civitella in Val di Chiana.**

Sono le aree impegnate nella gestione dei servizi offerti dalla cooperativa; comprendono le responsabili e le coordinatrici dei servizi e progetti e tutte le figure impegnate direttamente nell'erogazione dei servizi: personale addetto all'assistenza alla persona, operatrici e operatori socio-sanitari, addetti ai trasporti, addetti alle pulizie, educatrici e educatori, assistenti all'infanzia.



Lo staff preposto alla gestione delle attività trasversali

Organizzato nelle direzioni:

- **Progettazione e sviluppo:** coordina le azioni orientate allo sviluppo e all'innovazione, si occupa di progettazione e gestione delle gare; fornisce inoltre supporto alle altre direzioni per le attività di monitoraggio e verifica dei progetti e dei servizi erogati.
- **Attività di supporto:** si occupa di gestione economico-amministrativa, gestione delle risorse umane, formazione, sicurezza, approvvigionamenti e logistica.

Organigramma

Organigramma aggiornato alla data di pubblicazione del bilancio (Giugno 2025)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Monica Bonini
Presidente



Daniele Botteri
Vicepresidente



Francesca Sottani
Consigliera



Alessia Argentieri
Consigliera



Irene Regnanti
Consigliera

FIGURE DI RESPONSABILITÀ RELATIVE ALLA COMPLIANCE



Camilla Amunni
Organismo di vigilanza



Chiara Ricci
Organismo di vigilanza



Cinzia Usai
RSPP

DIREZIONE GENERALE



Monica Bonini
Direttrice



Alessia Asti
Risorse umane

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



Francesca Sottani
Direttrice



Giovanna Fazzini
Servizi territoriali



Elena Benci
Servizi territoriali



Irene Ghezzi
Servizi territoriali



Chiara Bocci
Servizi territoriali



Cristina Gabrielli
Segreteria organizzativa

SERVIZI EDUCATIVI VALDARNO ARETINO



Chiara Ricci
Direttrice



Alessandra Masini
Nidi d'infanzia



Serena Pianigiani
Servizi territoriali



Alice Scali
Servizi territoriali

SERVIZI EDUCATIVI VALDARNO FIORENTINO



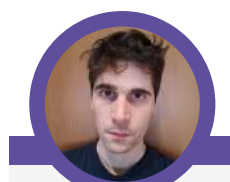
Irene Regnanti
Direttrice



Giulia Nocentini
Servizi territoriali



Sara Castagnini
Servizi territoriali



Matteo Mascagni
Pre e Post scuola

PROGETTAZIONE E SVILUPPO



Daniele Botteri
Direttore



Lisa Cammilli
Progettazione

REFERENTI PER AREE TEMATICHE



Giulia Baldetti
Area scuola



Virginia Bassilichi
Area educazione



Mimoza Koj
Area educazione



Elena Pacitto
Area educazione
e lavoro



Alessia Asti
Area anziani

ATTIVITÀ DI SUPPORTO



Alessia Argentieri
Direttrice



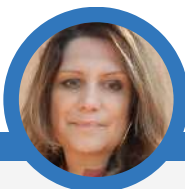
Francesca Azzurrini
Responsabile ufficio
amministrativo



Silvia Innocenti
Ufficio
amministrativo



Caterina Artini
Ufficio contratti
e paghe



Marzia Brogi
Gare e supporto
amministrativo
gestione progetti



Carlotta Ceccarelli
Supporto
rendicontazione e
coordinamento progetti



Annarita Madrigali
Supporto amministrativo
al coordinamento dei
servizi

COMUNICAZIONE



Giulia Baldetti



Daniele Botteri



Alessia Argentieri

Le parti interessate dalla nostra azione

L'attività di LeGO coinvolge un ampio numero di persone, sia internamente alla cooperativa che all'esterno. Questo ci pone costantemente di fronte alla necessità di identificare chi sono i soggetti che possono essere interessati direttamente o indirettamente dalle nostre attività, chi sono i partner con cui è necessario condividere maggiormente le scelte progettuali e strategiche e quali sono le modalità più efficaci con cui coinvolgerli, quali sono le aspettative delle parti interessate nei nostri confronti e come possiamo farvi fronte in modo sostenibile per la cooperativa e coerente con le politiche aziendali e con i nostri valori.

LAVORATORI

Riunioni di equipe, colloqui individuali, indagini sul benessere lavorativo e il clima interno, percorsi di supervisione

SOCI E AMMINISTRATORI

Assemblee, bilancio economico e sociale, relazioni periodiche

BENEFICIARI DEI SERVIZI

Carte dei servizi e informative, condivisione momenti di progettazione e verifica dei servizi, indagini di customer, riunioni con i familiari, sportelli di ascolto

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Condivisione momenti di progettazione e verifica dei servizi, partenariati, incontri periodici, indagini di customer

SCUOLE ED ALTRE AGENZIE EDUCATIVE

Condivisione momenti di progettazione e verifica dei servizi, partenariati

CONSORZI E RETE UP

Assemblee, incontri periodici

PARTNER DEI PROGETTI (enti del terzo settore ed altri soggetti)

Partenariati, percorsi di coprogettazione, incontri periodici

FORNITORI

Incontri, Audit, scambio di informazioni

FINANZIATORI DI PROGETTI

Incontri, presentazioni e relazioni periodiche

CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ SINDACATI

Incontri periodici

MEDIA E COMUNITÀ LOCALE

Incontri e seminari, campagne informative, comunicazione tramite web e social media, comunicati stampa



Nel corso del 2024 abbiamo collaborato con oltre 100 soggetti pubblici, scuole, Università, enti del Terzo Settore e aziende.

Il valore della progettazione condivisa

Nei processi di progettazione, sia interni che esterni, promuoviamo e utilizziamo metodologie collaborative e partecipative, ispirate ai principi della co-creazione e orientate alla condivisione delle responsabilità.

La co-creazione può essere infatti definita come *“creatività collettiva, cioè creatività condivisa da due o più persone”* (Sanders and Stappers, 2008). Si basa sulla comprensione condivisa di una situazione, sulla creazione di un linguaggio condiviso, sul dialogo, sulla combinazione delle competenze e sull'interdipendenza, implica la negoziazione condivisa degli obiettivi. L'obiettivo di fondo è quello di avviare un processo di cambiamento attraverso un nuovo modo di pensare e immaginare, realizzare soluzioni innovative a problemi condivisi.

Anche l'approccio con i nostri stakeholder, sia pubblici che privati, si basa sui principi della partecipazione e della co-creazione, orientandosi a costruire benessere mediante le relazioni e la condivisione di creatività ed energie in modo collaborativo e democratico, promuovendo l'iniziativa e i diritti di partecipazione di tutti, nel riconoscimento della reciproca interdipendenza.

Co-creare il benessere: un corso sulla co-valutazione degli interventi educativi

Tra maggio e settembre 2024, nel nostro secondo programma formativo del progetto Erasmus+ **Co-creating wellbeing**, abbiamo coinvolto un gruppo di 38 persone tra educatori, assistenti sociali, psicologi e coordinatori di progetto che lavorano con LeGO.

Abbiamo organizzato un corso sui metodi del Co-design e Design Thinking per la progettazione dei servizi rivolti ai bambini e alle famiglie vulnerabili, e uno sulle competenze per la co-creazione (ascolto attivo, gestione dei conflitti, eccetera) nel lavoro con gli adolescenti, con particolare attenzione alla **co-valutazione dei risultati**. Proprio su questo abbiamo sperimentato una metodologia specifica per la co-valutazione, sia sommativa sia formativa: il **metodo “Carousel”**.

È un approccio che consente di coinvolgere gli adolescenti o i partecipanti a un progetto in una valutazione cooperativa, dall'individuazione degli aspetti da valutare alla valutazione del lavoro svolto, attraverso attività di gruppo a rotazione e la creazione di feedback reciproci.



Nel complesso, i partecipanti hanno dato feedback molto positivi sulla loro esperienza. Ecco alcuni dei loro pensieri sulle cose più importanti che hanno imparato:

- *La bellezza del lavoro di squadra*
- *L'importanza dell'umorismo*
- *Visione creativa, pensare fuori dagli schemi*
- *Gestione creativa dei conflitti*
- *Lavorare con colleghi di LeGO che non avevo mai incontrato prima.*

I due corsi hanno condiviso la prima sessione (Introduzione alla co-creazione, l'approccio dei tre co) e l'ultima. L'incontro finale è stato diviso in 3 parti:

- Parte 1: Condivisione di riflessioni sul corso (pensieri sul processo di co-creazione, emozioni provate, competenze acquisite)
- Parte 2: La co-valutazione
- Parte 3: Attività finale basata sui lego: come vediamo la co-creazione ora?

Scopri di più su questo progetto al sito dedicato cocreatingwellbeing.eu 



Campo Base, idee e prospettive future: incontro con le assistenti sociali



Con l'avvio del nuovo progetto di gestione del centro diurno Campo Base, abbiamo organizzato un **incontro con le Assistenti Sociali dei Comuni e dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Zona Valdarno Aretino**.

L'obiettivo era presentare il servizio alla luce delle novità introdotte con l'ultima gara di appalto e raccogliere, in modo creativo e partecipativo, impressioni, punti di vista e spunti per lo sviluppo futuro. Hanno partecipato 14 persone tra assistenti sociali e responsabili dei Servizi Sociali comunali e dell'Azienda USL Toscana Sud Est, e direttrici e coordinatrici della Cooperativa.

Durante l'incontro, abbiamo proposto un **laboratorio di co-creazione attraverso il metodo del caviardage**, una tecnica spesso utilizzata in arteterapia, per facilitare l'espressione libera e condivisa delle idee. Il laboratorio ha stimolato la riflessione su ciò che il gruppo di lavoro si aspetta da Campo base, raccogliendo contributi su temi centrali come l'identità del luogo, le nuove opportunità progettuali, l'approccio alla persona, la rete con il territorio e i Servizi, il coinvolgimento delle famiglie, il ruolo delle relazioni e dell'affettività nel Centro.

I feedback raccolti tramite il questionario di gradimento sono stati molto positivi: le persone partecipanti hanno dichiarato di aver raccolto stimoli per il proprio lavoro e hanno auspicato l'organizzazione di incontri simili anche per altri servizi.



Cosa hai portato con te dall'incontro?

- Maggiore consapevolezza e voglia di mettermi in gioco nel lavoro
- L'esperienza di un nuovo metodo di condivisione
- Disponibilità a creare un ambiente accogliente, aperto alle diversità e ai cambiamenti
- Riflessione e condivisione in un clima piacevole

Cosa ti aspetti dal futuro della collaborazione reciproca?

- Maggiori scambi e collaborazione
- Sintonia nella collaborazione
- Trasparenza e collaborazione continue
- Scoprire altri servizi e altre realtà e scoprire metodi innovativi di condivisione delle emozioni e dei pensieri come l'arteterapia
- Attenzionare sempre più la centralità della persona all'interno della programmazione



Servizi educativi nel Valdarno Fiorentino: un confronto con le assistenti sociali

All'inizio dell'anno abbiamo organizzato un incontro con i Servizi Sociali del Valdarno Fiorentino per avviare un confronto sui servizi educativi scolastici ed extrascolastici attivi nel territorio. L'obiettivo principale era quello di costruire uno spazio di dialogo che favorisse una progettazione più condivisa tra gli attori coinvolti.

Il confronto è partito dalla condivisione di alcune riflessioni comuni: la necessità di rafforzare l'alleanza tra la Cooperativa e i Servizi, di valorizzare le risorse territoriali già presenti e di creare maggiore integrazione tra esperienze e pratiche. È emersa anche l'importanza di aggiornare la lettura dei bisogni educativi per rispondere meglio ai cambiamenti sociali.



Durante l'incontro sono state raccolte osservazioni utili a ridefinire alcuni elementi del lavoro congiunto:

- le competenze attivate nei servizi,
- gli strumenti e le modalità di collaborazione,
- le prospettive di miglioramento.

È stato dato spazio all'analisi dei casi concreti, per partire da ciò che già funziona e identificare ambiti in cui è possibile migliorare o innovare. Si è parlato anche di possibili sviluppi futuri, con particolare attenzione a come rendere i servizi più efficaci e rispondenti alle situazioni che operatori e famiglie si trovano oggi ad affrontare.

L'incontro ha rappresentato un primo passo per consolidare un metodo di lavoro basato su uno scambio continuativo tra chi, con ruoli diversi, contribuisce alla costruzione dell'offerta educativa territoriale. La dimensione della progettazione condivisa è stata al centro dell'iniziativa, non solo come scelta organizzativa, ma come condizione necessaria per costruire interventi coerenti e coordinati.

Comunicazione

Ci impegniamo affinché la nostra comunicazione sociale sia accessibile, trasparente e concreta per concorrere alla promozione di processi inclusivi e di co-creazione del valore sia all'interno della cooperativa che nel territorio.

Abbiamo continuato a implementare il **sito web** della cooperativa creato nel 2023 dopo la fusione: www.cooplego.it.

Attraverso questo spazio online vogliamo esprimere il nostro impegno a vari livelli di fruizione e approfondimento. Qui possiamo comunicare la nostra mission, le attività, gli eventi e l'offerta dei servizi.

Abbiamo sviluppato il **blog**, dedicato allo storytelling delle attività e dei servizi educativi. I racconti sono il risultato di una raccolta strutturata e sono costruiti con la partecipazione diretta di educatori/educatrici, coordinatori/coordinatrici, che vivono queste esperienze.

Per favorire la trasparenza e l'accessibilità, pubblichiamo sul sito documenti importanti sulla politica della qualità e il codice etico, e abbiamo creato un'**area riservata** dove i soci e le socie possono trovare le linee guida e tutti i materiali informativi necessari per il lavoro, dalla sicurezza al metodo educativo, e che vengono regolarmente forniti tramite newsletter e mailing list.

Abbiamo infatti introdotto **newsletter** e altri strumenti periodici di informazione, sia per la comunicazione interna che esterna, in risposta alle crescenti dimensioni e capacità operative della cooperativa dopo la fusione.

Nei **social media** adottiamo una logica inclusiva e dinamica tipica della comunicazione online, per essere più vicini alla nostra comunità virtuale e coinvolgerla in modo più diretto.



Nel corso del **2024** hanno visitato il sito **3.131** utenti, di cui:

- **1.755** tramite risultati su motori di ricerca
- **1.098** tramite accesso diretto
- **249** da canali social
- **29** da referral su siti partner

5.490 le sessioni totali, **13.832** le page views

Il lavoro in LeGO



La politica di gestione delle risorse umane adottata da LeGO si fonda su un insieme strutturato di principi e azioni orientati al rispetto dei diritti dei lavoratori, alla valorizzazione delle competenze e alla promozione di un ambiente di lavoro equo, sicuro e partecipativo. In ogni fase del processo – dalla selezione all’inserimento, dalla formazione alla gestione quotidiana dei rapporti – la Cooperativa si impegna a garantire il rispetto delle normative vigenti, in particolare in materia di salute e sicurezza, e ad assicurare pari opportunità, valorizzazione e sviluppo delle competenze di ognuno e assenza di discriminazioni.

Particolare attenzione è rivolta alla creazione e al mantenimento di un contesto professionale motivante, regolato ma flessibile, e orientato alla stabilità occupazionale. Questo elemento, oltre a rappresentare un fattore determinante per la qualità dei servizi offerti e per il benessere dei lavoratori, assume oggi un valore strategico ancora più rilevante alla luce delle crescenti difficoltà nel reperire personale qualificato nel settore sociale.

Le politiche della gestione delle risorse umane di LeGO si orientano in particolare a:

- Privilegiare contratti di lavoro stabili per garantire continuità all’esperienza professionale e permettere reali occasioni di miglioramento dei servizi.
- Garantire all’interno dell’impresa un’equa distribuzione della ricchezza prodotta.
- Favorire l’etica della corresponsabilità e non la logica del controllo, investendo sulla partecipazione e lavorando alla costruzione di un ambiente professionale motivante.

STABILITÀ

LeGO si avvale in via prioritaria delle attività di soci lavoratori con **contratto a tempo indeterminato**, utilizzando solo residualmente lavoratori con contratto a tempo determinato. Questo approccio ha lo scopo di garantire stabilità professionale ai dipendenti della cooperativa e, al tempo stesso, continuità di relazione con l’utenza, consapevolezza organizzativa, affiliazione, miglioramento continuo. I lavoratori hanno, per la maggior parte, contratti di lavoro di tipo part-time con diversi monti orari settimanali e con distribuzioni diverse dell’orario di lavoro in modo da rispondere alle esigenze di conciliazione degli impegni professionali con quelli personali, garantendo al tempo stesso flessibilità nei confronti dei beneficiari dei servizi.

EQUITÀ

Il CCNL applicato a tutte le lavoratrici e i lavoratori da LeGO è il **CCNL delle cooperative sociali**.

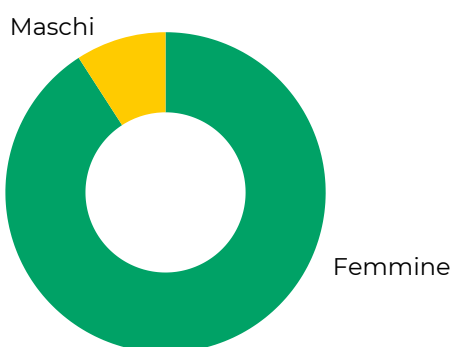
Non sono previsti compensi per i titolari di cariche sociali. La retribuzione annua lorda massima nella cooperativa è pari a € 44.648,00, quella minima a € 17.220,81.

CORRESPONSABILITÀ

La cooperativa si orienta a valorizzare le intelligenze, la creatività, le competenze che ogni lavoratrice o lavoratore può apportare al miglioramento dei servizi. Tutti i dipendenti di LeGO sono chiamati a partecipare alle attività di controllo e al miglioramento del sistema di gestione, attraverso indagini periodiche sul clima interno, assemblee dei gruppi di lavoratori, colloqui individuali con i responsabili dei servizi, percorsi di supervisione.

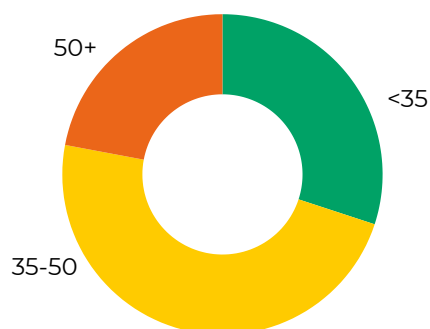
Consistenza e composizione del personale

Lavoratori



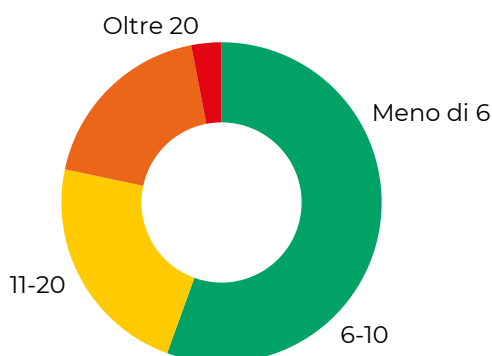
Lavoratori	Numero
Totale lavoratori 2024	263
Femmine	239
Maschi	24

Età dei lavoratori



Età	Numero
<35 anni	79
35-50 anni	126
>50 anni	58

Anzianità aziendale



Anni di servizio	Numero
Meno di 6 anni	146
Da 6 a 10 anni	60
Da 11 a 20 anni	49
Oltre 20 anni	8

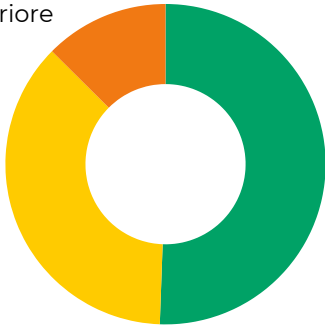
Altri dati



76 nuove assunzioni
 36 stabilizzazioni a tempo indeterminato
 218 i lavoratori a tempo indeterminato
 45 i lavoratori a tempo determinato

Livello di istruzione

Licenza media o
titolo inferiore



Diploma
di scuola
superiore

Laurea o
titolo
superiore



TITOLO di studio

Numero

Laurea triennale o titolo superiore	133
Diploma di scuola superiore	97
Licenza media o titolo inferiore	33

Profili professionali



Profilo

Numero

Figure di direzione	6
Personale amministrativo e di coordinamento	27
Assistenti sociali	9
Educatrici e educatori	107
Infermiere	2
Fisioterapista	1
Operatrici e operatori socio-sanitari (OSS) e assistenti domiciliari (ADB)	87
Assistenti servizi per la prima infanzia	8
Autiste/i	6
Istruttrici e istruttori sportivi	2
Addette servizi generali e altre figure	8

Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione è un patrimonio fondamentale a cui LeGO dedica una particolare importanza: l'individuazione e l'aggiornamento continuo delle competenze necessarie per svolgere i diversi interventi sono infatti elementi indispensabili per fornire servizi di qualità.



Nel corso del 2024 le attività formative obbligatorie a cui abbiamo partecipato sono state le seguenti:

Attività formativa	N. partecipanti	Ore individuali	Ore totali
Aggiornamento addetti attività alimentari semplici	2	4	8
Responsabile lavoratori per la sicurezza (RLS)	2	32	64
Aggiornamento responsabile lavoratori per la sicurezza (RLS)	1	8	8
Aggiornamento Pronto soccorso	21	4	84
Pronto soccorso	1	12	12
Formazione generale in tema di sicurezza	16	4	64
Formazione specifica in tema di sicurezza rischio medio	13	8	104
Formazione specifica in tema di sicurezza rischio basso	2	4	8
Aggiornamento quinquennale formazione in tema di sicurezza 81/08	43	6	258

Le attività formative finalizzate allo sviluppo delle **competenze professionali** sono state invece le seguenti:

Attività formativa	N. partecipanti	Ore totali
Strategia e strumenti per la progettazione in rete nel lavoro educativo	98	475
Il lavoro educativo con bambini con autismo	6	54
Costruzione di laboratori emozioni e mindfulness, costruzione di laboratori socio-relazionali	12	36
Dalla comunicazione alla relazione: il processo e i principi della relazione	45	388
Dall'osservazione delle competenze del bambino alla progettazione individualizzata	8	36
Il dialogo con la scuola	3	12
Formazione per il "Dopo di Noi"	1	12
La lettura nello sviluppo del bambino e la lettura dialogica	19	33
La progettazione educativa con il metodo del Design Thinking	21	378
Le competenze per co-creare con gli adolescenti	18	288
MOOC: Formazione iniziale (Progetto P.I.P.P.I.)	6	120
Programmazione personalizzata e attività al Centro diurno	5	15
Aggiornamento sui protocolli socio-sanitari e socio-assistenziali aziendali	34	67
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	21	42
Utilizzo di Google Drive: guida pratica	12	24
Lavoro da remoto, D. Lgs. 36/2023 e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici	6	108

Il benessere lavorativo

Le azioni di valutazione intraprese consistono in indagini sul clima interno e/o colloqui individuali con la Direzione dei servizi che coinvolgono ciascun lavoratore almeno una volta l'anno; incontri di supervisione di gruppo volti a offrire agli operatori lo spazio per elaborare il proprio vissuto professionale con il supporto di una specialista e, al tempo stesso, per confrontare proposte e difficoltà con i colleghi, offrendo anche in questo caso alla Direzione aziendale elementi fondamentali per il miglioramento dell'organizzazione.



LeGO adotta un sistema di valutazione dello stato di benessere organizzativo orientato a:

- monitorare il livello di coesione e condivisione di valori e l'adesione alle modalità di lavoro della cooperativa;
- monitorare il livello di competenza e di autonomia nello svolgimento della mansione e le eventuali esigenze formative;
- rilevare (per rimuovere) la presenza di componenti nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle relazioni interne ed esterne che possono generare insoddisfazione e demotivazione;
- rilevare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e misurare lo stress lavoro-correlato.

Nel 2024 sono stati realizzati **195 colloqui individuali** con la Direzione o il Coordinamento dei servizi e **percorsi di supervisione individuale** che hanno coinvolto 45 lavoratrici o lavoratori.

Il benessere percepito: i risultati delle indagini sul **clima interno** realizzate nel 2024:

Domanda	Punteggio
Mi sento parte di un gruppo di lavoro	3,7
Mi sento sostenuto e valorizzato	3,3
Le mie ore di lavoro sono adeguate alle mie esigenze	3,5
Il carico di lavoro che sostengo è spesso eccessivo	2,8
Sento di avere la giusta autonomia nello svolgimento del mio lavoro	4
Da quando ho iniziato a lavorare in cooperativa penso di essere cresciuto professionalmente	3,9
Mi sento trattato con lealtà e correttezza	3,7
Posso contare sul supporto della cooperativa	3,6
Posso contare sui miei colleghi	4,1
Ho fiducia nelle persone che guidano la Cooperativa	3,8
Mi piace il mio lavoro	4,5
La qualità dei servizi che la cooperativa offre anche grazie al mio contributo è adeguata	4,0
La cooperativa si ispira a principi etici e di comportamento che condivido	3,9
Gli utenti quanto sono soddisfatti della qualità dei servizi che offriamo	4
Consigliaresti a qualcuno di lavorare in cooperativa?	3,6
In generale come valuti le proposte formative della cooperativa	3,5

I risultati si riferiscono alla domanda:

Quanto è d'accordo con queste affermazioni da 1 (non sono d'accordo) a 5 (sono completamente d'accordo)?

Progetto Waves: un nuovo welfare aziendale per la cooperativa

Per rispondere ai bisogni emergenti dei soci e dipendenti, la cooperativa LeGo, in collaborazione con Pane&Rose, CAT e COOP21, ha promosso il progetto Waves, presentato sull'avviso Conciliamo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'obiettivo del progetto era realizzare interventi di welfare aziendale personalizzato, rispondendo concretamente alle necessità personali e professionali di chi lavora nella cooperativa. Waves puntava a migliorare la qualità della vita dei soci e dei lavoratori attraverso servizi di supporto e benefici concreti, incentivando un ambiente di lavoro che favorisse produttività e benessere.

Sostegno al lavoro e alla famiglia

Un aspetto chiave del progetto Waves è stato il supporto economico ai lavoratori e alle lavoratrici per far fronte al caro vita. Sono stati introdotti buoni acquisto mirati a sostenere economicamente i dipendenti, in particolare coloro che utilizzano il proprio veicolo per il lavoro. Sono stati consegnati oltre 400 buoni spesa che offrono ampia flessibilità di utilizzo potendo essere convertiti per l'acquisto sia di beni di prima necessità sia di carburante.

Tutela della salute psicofisica

Un'altra azione del progetto riguardava la salute psicofisica del personale, con particolare attenzione per chi svolge mansioni di assistenza e cura, spesso esposto a elevati livelli di stress e a rischio burnout. Attraverso il "Bonus Psicologo", sono stati consegnati 93 buoni per 4 sessioni gratuite di supporto psicologico ai soci che svolgono la mansione di educatori, operatori socio-sanitari (OSS), assistenti domiciliari (ADB) e infermieri presso una struttura convenzionata sul territorio. Inoltre, 41 soci e socie tra ADB, OSS e infermieri hanno ricevuto un "Bonus Fisioterapista" di 7 sedute, per affrontare problematiche fisiche legate allo svolgimento delle proprie mansioni.

Sportello Paghe

Lo Sportello Paghe, potenziato nell'ambito del progetto, ha fornito assistenza su questioni contrattuali e pratiche burocratiche. I lavoratori e le lavoratrici hanno potuto ottenere informazioni e supporto personalizzato per la gestione delle proprie necessità lavorative a garanzia di un'interazione chiara e trasparente con la cooperativa.

Formazione e digitalizzazione con il Digital coaching

Per migliorare l'efficacia e la flessibilità dei processi interni, Waves ha offerto un programma di digital coaching. Attraverso sessioni formative di gruppo, i dipendenti potevano acquisire competenze digitali utili per gestire al meglio la comunicazione interna e la trasmissione dei dati, ad esempio la trasmissione e la rendicontazione delle ore mensilmente lavorate attraverso un'app installata su smartphone acquistati e consegnati proprio nell'ambito del progetto Waves. Un approccio che tendeva a una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, facilitando i processi di comunicazione tra i vari servizi della cooperativa.

Welfare Day: giornate di incontro e supporto

I Welfare Day sono stati eventi periodici che combinavano la consegna dei buoni acquisto con momenti di incontro e dialogo tra dipendenti e amministrazione. Organizzati in diverse sedi e orari, gli incontri hanno risposto all'obiettivo di rafforzare la coesione e creare un ambiente di lavoro più inclusivo e orientato alla cura dei bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici.

WellCoop: una Piattaforma per il Welfare inclusivo

Grazie al progetto Waves, stiamo sviluppando una piattaforma, denominata "WellCoop", che consentirà ai dipendenti e ai collaboratori delle cooperative partner di accedere a una vasta gamma di servizi per la salute e il benessere, disponibili non solo per il personale ma anche per tutta la comunità. La piattaforma permetterà di selezionare i servizi desiderati e inviare la richiesta direttamente alle cooperative eroganti, facilitando così l'accesso a servizi come supporto ai genitori, assistenza agli anziani, servizi per la casa e l'inclusione sociale.

L'impatto di Waves

La valutazione di impatto del progetto è stata curata dall'Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali (ADAPT). Secondo il report conclusivo, **181 lavoratori e lavoratrici di LeGO**, pari al 91% dei beneficiari coinvolti dalla cooperativa, hanno risposto al questionario di valutazione delle misure di welfare aziendale attuate.

Dai risultati è emerso un giudizio complessivamente positivo: **la maggior parte dei partecipanti ha apprezzato i benefit e i servizi di supporto introdotti grazie a Waves.**

Gli strumenti per la flessibilità lavorativa (lavoro agile, nuove app e dispositivi, eccetera) sono stati percepiti positivamente, contribuendo a migliorare la gestione del tempo, la qualità del lavoro e la produttività. I benefit, soprattutto quelli economici come i buoni spesa e carburante, sono stati un valido aiuto per affrontare le esigenze quotidiane, e sono stati interpretati come un segno di riconoscimento e attenzione alla persona. Nel complesso, le iniziative di welfare aziendale hanno avuto un impatto significativo sulla vita personale e professionale dei dipendenti, rafforzando il senso di appartenenza alla cooperativa.





I nostri servizi

LeGO è

- certificata UNI EN ISO 9001:2015 per la Progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi
- accreditata per l'erogazione dei servizi domiciliari e per il trasporto sociale ai sensi della LR 82/09



Oltre **4700 persone** con cui abbiamo lavorato
Oltre **100** committenti o partner tra soggetti pubblici, scuole, Università, enti del Terzo Settore e aziende

Il valore di ciò che facciamo



“

Cosa significa valutare? Vuol dire “dare valore” a quello che si è fatto, e quindi andare a vedere ciò che è rimasto, l'essenziale, quel che veramente è cambiato, ciò che siamo riusciti ad apprendere, a “trattenere”, sia per quanto riguarda i contenuti del progetto che del percorso stesso, quindi sia nel senso delle attività svolte con i loro output di progetto, che delle relazioni che si sono stabilite che hanno messo in moto un processo che va al di là del progetto stesso.

Monica Ruffato, facilitatrice dell'incontro finale tra i partner del progetto Spazi Infiniti

”

Servizi e progetti educativi

Ci impegniamo affinché ogni bambina/o e ragazza/o abbia la possibilità di realizzarsi e costruirsi un'identità equilibrata in una società più inclusiva.

Per agire il cambiamento a cui vogliamo contribuire, la nostra azione è volta a favorire l'accesso all'apprendimento scolastico per tutti/e i/le bambini/e e i/le ragazzi/e e a promuovere nei contesti formali e informali occasioni di crescita, sviluppo delle potenzialità individuali, sviluppo delle autonomie, socializzazione, partecipazione e inclusione.



Operiamo per e con ogni bambino/a e ragazzo/a, ne favoriamo la propria personale autonomia e sosteniamo le famiglie nel processo educativo e nelle attività di cura dei/delle propri/e figli/e per la promozione del loro benessere e la qualità di vita all'interno del contesto familiare e della comunità.

Uno sguardo d'insieme

I nostri servizi e progetti educativi coprono l'intero percorso dell'infanzia e dell'adolescenza, con interventi mirati per diverse fasce d'età.

Per i bambini da 0 a 3 anni, gestiamo il nido d'infanzia "La Farfalla" a Montevarchi e, nello stesso comune, alcuni servizi educativi all'interno del nido "La Coccinella". I servizi offrono ambienti stimolanti in cui il gioco è al centro dell'apprendimento e della crescita.

Per i bambini e i ragazzi dai 4 ai 17 anni, proponiamo attività educative nei centri estivi, nei servizi pre e post-scuola e nei centri educativi presenti sul territorio, con l'obiettivo di promuovere relazioni positive, autonomia e creatività.

I nostri servizi di supporto educativo scolastico favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso una stretta collaborazione tra scuole, famiglie e servizi sociali e sanitari.

Offriamo inoltre supporto educativo domiciliare per bambini in situazioni di difficoltà e gestiamo incontri protetti tra genitori e figli, finalizzati alla ricostruzione di relazioni familiari fragili, sempre con particolare attenzione alla tutela e al benessere del minore.

Nidi d'infanzia

La relazione tra educatori e genitori è fondamentale per favorire la crescita e il benessere dei bambini e delle bambine, a partire già dai servizi per la prima infanzia. È dallo scambio continuo, dalla condivisione della responsabilità educativa e dalla collaborazione tra nido, famiglie e territorio che inizia la costruzione di una comunità educante. Anche per questo la nostra cooperativa promuove la partecipazione attiva dei genitori al nido e il coinvolgimento della comunità, sia nei momenti di festa che nelle attività educative quotidiane. Sono iniziative utili a rafforzare il legame con i bambini e contribuiscono a creare una rete educativa solida, capace di accompagnare i più piccoli nella scoperta e nella comprensione della realtà che li circonda. Anche quest'anno, al nido "La Farfalla" abbiamo proposto il "Progetto biblioteca", uno scambio di libri tra nido e casa per favorire la lettura condivisa come momento di intimità e benessere. A dicembre abbiamo organizzato due laboratori per preparare insieme ai genitori la festa di Natale, durante la quale, con grande sorpresa dei più piccoli, hanno messo in scena il viaggio di Babbo Natale, poi arrivato con i doni per tutti. C'è stato anche un **incontro speciale tra i bambini e le persone che frequentano il nostro Atelier Alzheimer**: gli anziani hanno donato al nido alcuni giochi sensoriali costruiti da loro, e i bambini hanno ricambiato con un quadro raffigurante un grande albero di Natale creato con le loro impronte, che ha abbellito l'Atelier per le Feste.



Centri socio-educativi: Il Cerchio, Il Piccolo Principe, Fuori classe

Nel 2024 sono entrate a pieno regime le attività dei centri socio-educativi "Il Cerchio" e "Il Piccolo Principe" realizzati in collaborazione con il Comune di Montevarchi, in parallelo a quelle del doposcuola "Fuori classe" in sinergia con il Comune di San Giovanni Valdarno. Nei Centri abbiamo costruito un contesto educativo stimolante, in cui bambine, bambini, ragazze e ragazzi che frequentano la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado possono sperimentare attività di studio, ludiche, ricreative, educative e motorie progettate per favorire la crescita personale e l'apprendimento in relazione ai bisogni, alle caratteristiche e ai desideri individuali e del gruppo.

Quest'anno, i partecipanti sono stati protagonisti di tante attività diverse, incontrando "maestri" del territorio, professionisti e operatori culturali. Abbiamo costruito percorsi di teatro in collaborazione con la compagnia Diesis Teatrango, e di lettura con le biblioteche comunali. Le nostre educatrici e i nostri educatori hanno organizzato anche laboratori artistici e scientifici, una gita a Firenze e altre uscite esplorative sul territorio. Tutte esperienze pensate per arricchire il bagaglio di competenze e relazioni di ogni piccolo/a partecipante.

Spazi infiniti.

Cantieri aperti di partecipazione, rigenerazione, inclusione.

È stato un progetto promosso dalla nostra cooperativa sociale e finanziato dall'impresa sociale **Con i Bambini**, soggetto gestore del Fondo per il contrasto alle povertà educative. Si è trattato di uno degli 83 progetti finanziati in tutta l'Italia attraverso il bando "Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile".

Spazi Infiniti aveva gli obiettivi di ampliare le opportunità educative presenti nei territori coinvolti e rafforzare la comunità educante migliorandone le competenze e la capacità di integrare gli interventi. Tra il 2021 e il 2024, il progetto ha attivato una rete di **28 partner** tra cui, oltre alle cooperative sociali promotrici, amministrazioni locali, istituti scolastici, agenzie educative e culturali del territorio, e il Dipartimento di scienze sociali e politiche dell'Università di Firenze, incaricato della valutazione d'impatto.



Sono stati coinvolti **più di 3.000 bambini e ragazzi** oltre ai loro **genitori**, e **più di 400 insegnanti**. Il progetto ha previsto: laboratori per la rigenerazione di spazi cittadini in cui le classi lavoravano con degli architetti all'ideazione e realizzazione dei progetti; laboratori educativi scolastici per il potenziamento Post-Covid delle competenze relazionali, comunicative ed emotive; laboratori specialistici per il supporto didattico-educativo a studenti e studentesse con bisogni educativi speciali e attività di supporto all'inclusione di minori provenienti da altri paesi; laboratori ludico-educativi extra-scolastici; interventi formativi rivolti ai docenti e percorsi di supporto alle competenze genitoriali.

Per continuare a promuovere lo scambio di idee e pratiche all'interno della comunità educante, abbiamo reso disponibili sul nostro sito web alcune risorse e materiali nati dalle esperienze ludiche, educative e formative sviluppate nel corso del progetto. Si tratta di strumenti pensati per ispirare, accompagnare e rafforzare il lavoro educativo nei diversi contesti, e comprendono: il libretto "Pop-up. Esperienze di rigenerazione urbana e dei contesti educativi", un kit di giochi e attività educative per favorire la costruzione del gruppo, l'e-book "Guida sulle buone pratiche a scuola", e una risorsa testuale con approfondimenti sulle metodologie utilizzate nel progetto.

G.E.T. U.P.

Dal 2023, il progetto G.E.T. U.P. offre attività educative e ricreative gratuite per ragazzi e ragazze tra i 14 e i 18 anni. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di **competenze chiave** e della **motivazione allo studio** in un ambiente accogliente, promuovendo al contempo la collaborazione tra scuole, organizzazioni sociali e culturali, e la comunità locale per contrastare la povertà educativa e il rischio di abbandono scolastico.

Il progetto comprende: spazi di studio, per supportare il successo scolastico; laboratori di peer-to-peer education, in cui studenti e studentesse aiutano i compagni in difficoltà scolastiche; corsi di lingua italiana per giovani di recente immigrazione, con l'obiettivo di favorire un migliore inserimento nel percorso scolastico; percorsi individuali coaching scolastico per studenti a rischio, finalizzati al rafforzamento dell'autostima e della motivazione.

Durante l'estate, il progetto propone una vasta gamma di esperienze, tra cui: formazione su primo soccorso e protezione civile, orientamento al lavoro, laboratori per lo sviluppo delle life skills, volontariato, attività culturali, cineforum, sport e iniziative di cittadinanza attiva come la Giornata della Colletta Alimentare e la Giornata della Memoria e Impegno in Ricordo delle Vittime delle Mafie.

Nel 2024 abbiamo realizzato il **laboratorio audiovisivo M.I.R.A.G.E.**, in collaborazione con MACMA, volto a incoraggiare i giovani a esplorare e raccontare le proprie storie personali.



Al termine del percorso, i partecipanti hanno curato una toccante mostra fotografica aperta a tutta la comunità.

Coordinamento zonale Educazione e Scuola e progetto P.E.Z.



Dal 2023, LeGO si occupa del Coordinamento zonale Educazione e Scuola, un servizio di supporto alla Conferenza zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno aretino nella progettazione e nel coordinamento del **Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.)** rivolto a bambini e adolescenti in età scolare (6-18 anni). Il P.E.Z. coinvolge tutti i comuni e le scuole, e numerose realtà educative e formative del territorio.

Oltre che del coordinamento generale, LeGO si occupa anche della realizzazione diretta di alcune delle attività educative previste.

Il P.E.Z. è promosso dalla **Regione Toscana** e finanziato dall'Unione Europea attraverso il **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)** con l'obiettivo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo il successo scolastico e formativo. Le finalità specifiche sono l'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità o con background migratorio, il contrasto del disagio scolastico e l'orientamento scolastico e formativo. Con il P.E.Z. a.s. 2024-2015, sono stati realizzati **269 laboratori educativi** per un totale di **3.016 ore**, coinvolgendo oltre **5.300 alunni e alunne** in attività tra cui teatro, media education, musicoterapia, arte e supporto psicologico.

LeGO ha realizzato **19 laboratori di orientamento scolastico e formativo**, con classi dalla Primaria alla Secondaria di II Grado. Le nostre educatrici e psicologhe hanno proposto giochi e attività, sia individuali che di gruppo, finalizzate all'autovalutazione e alla riflessione su di sé, affrontando temi come il cambiamento e la resilienza, per stimolare lo sviluppo di competenze utili a orientarsi consapevolmente tra le diverse opportunità formative e lavorative offerte dal territorio. Oltre la metà degli studenti coinvolti nella valutazione delle attività ha dichiarato sono state molto o estremamente utili e di essersi sentiti pienamente coinvolti. Ci hanno scritto raccontando di aver imparato a conoscersi meglio e ad aprirsi agli altri, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, sogni e aspirazioni, ad avere più autostima e fiducia nel proprio percorso e nelle proprie scelte, e a sviluppare un atteggiamento positivo e resiliente.

Progetto P.I.P.P.I. Zona Valdarno

Nel 2024 la cooperativa ha avviato il progetto P.I.P.P.I., promosso dall'Azienda USL Toscana Sud Est della Zona Distretto Valdarno con il coinvolgimento di tutti i comuni del Valdarno aretino, di cui è capofila per il progetto l'Ente di Castelfranco Piandiscò.

P.I.P.P.I. (*Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione*) è un'iniziativa nazionale nata nel 2011 dalla collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università di Padova. Il programma si rivolge alle famiglie in condizioni di vulnerabilità con l'obiettivo di **prevenire l'allontanamento dei bambini dal contesto familiare**, attraverso interventi educativi domiciliari, gruppi per genitori e figli, e il rafforzamento dei legami tra scuola, servizi e comunità. Elemento centrale del progetto è la "vicinanza solidale", una forma di affiancamento tra famiglie che valorizza il supporto reciproco e promuove l'inclusione. Con il programma, si mira così a interrompere il ciclo dello svantaggio sociale, rafforzando i legami di cura e la responsabilità condivisa.



LeGO ha costituito un'**équipe multidisciplinare** composta da un'assistente sociale, una psicologa e un'educatrice che, dopo una prima fase di formazione intensiva, ha avviato la **presa in carico dei nuclei familiari** in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari, i servizi sociali e le scuole del territorio. Parallelamente, è stato avviato un percorso di divulgazione del progetto per rafforzare le reti di "vicinanza solidale" intorno alle famiglie e ai bambini, con particolare attenzione al coinvolgimento delle associazioni locali. Il lavoro educativo domiciliare con i bambini è stato fondamentale per promuovere la partecipazione attiva delle famiglie ai **gruppi di dialogo** e alle **attività condivise genitori-figli**, contribuendo alla costruzione di nuove alleanze educative.

I progetti Erasmus+

Con un incontro a Lione tra i partner del progetto Erasmus+ **Co-creating wellbeing**, abbiamo concluso un percorso di due anni in cui, insieme alle Università di Coventry (UK), Lione (Francia), Minho (Portogallo) e UCL-Odense (Danimarca) abbiamo lavorato per rafforzare le nostre capacità di lavorare in modo co-creativo, cioè condividendo con cittadini, operatori sociali e culturali, insegnanti e amministratori pubblici risorse, conoscenze e capacità per immaginare soluzioni innovative a problemi condivisi.

Tra maggio e settembre 2024, nel nostro **secondo programma formativo** abbiamo coinvolto un gruppo di **38 persone** tra educatori, assistenti sociali, psicologi e coordinatori di progetto che lavorano con LeGO: abbiamo organizzato un corso sui metodi del **Co-design** e **Design Thinking** per la progettazione dei servizi rivolti ai bambini e alle famiglie vulnerabili, e uno sulle competenze per la co-creazione nel lavoro con gli adolescenti.



Per saperne di più: cocreatingwellbeing.eu



ACT! Project: educare alla sostenibilità con scuole e docenti in Europa

ACT! è un progetto nato per promuovere gli SDGs dell'Agenda 2030 attraverso azioni rivolte a studenti e docenti di istituti scolastici e formativi in quattro paesi europei - Italia, Danimarca, Romania e Grecia - e che ha portato alla creazione di nuove risorse educative condivise. Finanziato dal programma Erasmus+, il progetto ha permesso lo sviluppo di un percorso formativo sull'**educazione alla sostenibilità** coinvolgendo docenti di scuole secondarie in un'ottica transnazionale per l'apprendimento. Uno dei risultati principali è stata la creazione di un **corso online e gratuito per docenti e formatori** che vogliono approfondire gli SDGs in ambito educativo e didattico. Il corso si articola in 5 moduli e 23 argomenti chiave, con materiali didattici plurilingue (video, teoria, attività pratiche, buone prassi, quiz) e attestato di partecipazione.

ACT! ha anche promosso **workshop internazionali** in cui **studenti e docenti** hanno collaborato in quattro challenge per **creare strumenti educativi innovativi**. Tra questi, i partner italiani LeGO e Licei Giovanni Da San Giovanni hanno progettato: "Re-listen", un podcast per sensibilizzare sull'Obiettivo 15 (protezione degli ecosistemi terrestri e biodiversità) realizzato dal Liceo Scientifico Internazionale e disponibile su tutte le principali piattaforme di streaming, e "GOAL 15" un gioco da tavolo scaricabile online che insegna strategie per proteggere la vita sulla Terra, ideato dagli studenti e dalle studentesse del Liceo Scientifico a curvatura ambientale.

Per saperne di più: act-project.eu .



Focus: la nostra policy di protezione dei minori

Cosa aspettarti da un educatore: una guida per bambine, bambini e adolescenti



Una delle azioni per noi più significative, tra quelle che abbiamo messo in campo per dare concretezza alla nostra **policy di protezione dei minori**, è stata lo sviluppo di uno strumento grafico pensato per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, che, con un linguaggio semplice, diretto e rispettoso, ci aiutasse a stimolare e valorizzare le loro capacità di comprensione e partecipazione alla relazione educativa.

Abbiamo creato un'infografica per chiarire in modo esplicito e trasparente che cosa un minore ha diritto di aspettarsi da chi lavora con lui: ascolto, rispetto, protezione, attenzione alla sua autonomia, coinvolgimento nella costruzione del proprio percorso educativo. Il patto educativo che abbiamo cercato di esplicitare riguarda la qualità della relazione con l'educatore, fondata sul dialogo, la cura e la corresponsabilità: abbiamo descritto il suo ruolo, le modalità con cui lo svolge, le collaborazioni che attiva e i comportamenti che, in quanto adulto educante, è tenuto a evitare per contribuire alla tutela del minore da ogni forma di sfruttamento, abuso, discriminazione o negligenza.

La policy assume così un doppio significato: è una guida per i nostri educatori ed educatrici, che richiama alla responsabilità e alla coerenza professionale, ed è un gesto di riconoscimento dei bambini come soggetti titolari di diritti e capaci di comprendere, riconoscere, scegliere e chiedere aiuto.

La mini guida verrà messa a disposizione in tutti i nostri servizi educativi, con lo scopo di promuovere una cultura della protezione che parta dalla relazione quotidiana e si traduca in scelte operative concrete.

SERVIZI E PROGETTI EDUCATIVI: IL NOSTRO IMPATTO



Sostegno all'affermazione delle potenzialità e delle capacità di ogni bambino/a e ragazzo/a



98

bambini/e coinvolti/e nei servizi per l'infanzia



212

bambini/e coinvolti/e in attività di pre e post scuola



210

bambini/e e ragazzi/e beneficiari di interventi di supporto per prevenire l'abbandono scolastico



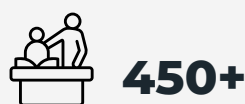
397

bambini/e e ragazzi/e con disabilità o fragilità presi in carico



170

studenti e studentesse beneficiari di interventi di inclusione scolastica



450+

alunni/e coinvolti/e nei laboratori di orientamento scolastico e formativo del progetto P.E.Z.



856

bambini/e coinvolti/e in attività ludico-recreative estive



150

bambini/e coinvolti/e in laboratori educativi in luoghi di comunità



3000+

bambini/e e ragazzi/e coinvolti/e in Spazi Infiniti



Benessere dei minori e qualità della vita nel contesto familiare



53

nuclei familiari coinvolti in percorsi di supporto alla genitorialità



22

nuclei familiari e minori presi in carico con P.I.P.P.I.



3000+

genitori coinvolti in attività ludico-educative con i propri figli

Rafforzamento della comunità educante



195

colloqui individuali con gli educatori e le educatrici



400+

docenti coinvolti nei percorsi formativi di Spazi Infiniti



2

corsi di formazione per docenti, educatori e altri professionisti del settore attivati con i progetti di Erasmus+

Servizi per la vita autonoma

Ci impegniamo affinché le persone con disabilità siano protagoniste delle decisioni che riguardano le loro vite e che le barriere esistenti siano superate o compensate da un sistema di supporto efficace.

Per agire il cambiamento che vogliamo, la nostra azione è volta a favorire la partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro famiglie al progetto di vita.

Raccogliamo i bisogni e l'attivazione delle risorse necessarie a soddisfarli e contribuiamo a costruire un sistema familiare e sociale che favorisce l'**autodeterminazione** delle persone con disabilità e che ne previene l'isolamento relazionale e sociale.

Sosteniamo le famiglie e promuoviamo spazi e buone pratiche di cura per alleggerire il carico assistenziale dei caregiver interni al nucleo.

La nostra progettazione ha per orizzonte l'**intero arco di vita della persona** in modo da realizzare interventi sostenibili e coerenti con l'evoluzione dei bisogni.

Nei servizi educativi domiciliari e territoriali e al centro diurno Campo Base, abbiamo consolidato l'orientamento progettuale dei nostri interventi sulla base del **paradigma bio-psico-sociale**, con interventi formativi e di supervisione interna della nostra capacità di analisi dei bisogni, osservazione, progettazione, monitoraggio e verifica degli interventi.

I progetti KEY e Binario 9 e 3/4

Questi progetti prevedono la realizzazione di una serie di esperienze di tipo educativo, ricreativo e formativo per promuovere le competenze di vita quotidiana, le autonomie e l'indipendenza dei partecipanti, giovani e giovani adulti con disabilità. Le attività sono mirate sia all'acquisizione e al consolidamento di competenze pratiche legate agli ambienti e alle situazioni di vita quotidiana, che allo sviluppo dell'autonomia affettiva per favorire relazioni con persone esterne al nucleo familiare. Le nostre esperienze sono tantissime, ludiche, culturali, artistiche, nella natura, sportive.

Con il gruppo dei ragazzi del **progetto Key** organizziamo ogni anno una vacanza di una settimana al mare.

Negli ultimi tempi abbiamo provato il golf, ci siamo scatenati in discoteca, abbiamo creato dei presepi con l'argilla insieme a un artista locale e abbiamo partecipato alla sua mostra personale in città durante le festività natalizie, abbiamo fatto un percorso di arteterapia. .

Con i ragazzi del **Binario 9 e 3/4** facciamo anche un percorso per acquisire strategie per lo studio in autonomia e l'organizzazione del proprio tempo libero, e ormai decidono direttamente le attività ludiche e didattiche che facciamo insieme sulla base dei loro interessi e desideri, sperimentando anche contesti molto diversi da quelli abituali.



Campo base

Campo base (ex Veliero) è un centro di socializzazione rivolto a persone adulte con disabilità psico-fisica. Il Centro assicura alle persone che partecipano opportunità personalizzate che garantiscono il rispetto dei **diritti all'inclusione sociale ed all'autonomia**. Sulla base dei bisogni e dei desideri di ogni persona, costruiamo un progetto individuale con lei, la sua famiglia e i servizi socio-sanitari, individuando ognuno gli obiettivi educativi e le attività. Nel 2024 abbiamo avviato un nuovo progetto di gestione su incarico dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Zona Valdarno. Il servizio è stato riorganizzato alla luce degli indirizzi introdotti dalla nuova gara d'appalto. LeGO ha presentato inoltre un intervento di riqualificazione degli spazi esterni, con l'obiettivo di trasformare il giardino in un ambiente più accogliente e funzionale alle attività educative e sociali, a partire dalla cura del verde.



Abbiamo continuato a proporre tante occasioni per rafforzare le relazioni con gli altri e con l'ambiente, le reti amicali e sociali, e consolidare le autonomie di ciascuna in tutti gli ambiti della vita, supportando le famiglie. Dopo i laboratori di cucina presso una mensa sociale, quelli di teatro e audiovisivi, dopo i percorsi sull'uso del denaro e la spesa, dopo yoga, ginnastica dolce e posturale, abbiamo iniziato ad andare in palestra!

In quest'ultimo anno abbiamo cominciato un percorso propedeutico all'**arteterapia**, prendendo spunto da Picasso e Mirò, e preso confidenza con i nuovi spazi attraverso un'esperienza sensoriale di lavoro con la creta, ad occhi chiusi, accompagnati dalla musica e guidati dalle sensazioni che la materia ci può regalare.

La Casa di Via Piave

È un appartamento dove realizziamo il progetto nazionale **"Durante e dopo di noi"** che offre esperienze di co-abitazione preparatorie a futuri percorsi di vita autonoma per le persone con disabilità.

L'inserimento nel servizio avviene dopo un periodo di conoscenza graduale, al termine del quale viene elaborato e condiviso con la persona e la sua famiglia un progetto di inserimento, che può prevedere esperienze residenziali di durata breve (dai fine settimana alle settimane intere) o medio-lunga (più settimane/mesi). L'esperienza di coabitazione coinvolge al massimo 4-5 persone alla volta.

Durante la permanenza in appartamento, le persone che coabitano condividono alcuni momenti della giornata, come la cena, e mantengono le loro attività all'esterno (frequenza a centri diurni o a gruppi territoriali, ecc.).

La presenza del personale (assistenti, educatori) è modulata in base ai bisogni dei partecipanti.



SERVIZI PER LA VITA AUTONOMA: IL NOSTRO IMPATTO



Competenze per l'autonomia



78

persone adulte con disabilità coinvolte in attività domiciliari



24

persone coinvolte in attività semiresidenziali



61

persone hanno sperimentato almeno un'esperienza di vita autonoma (con pernottamento fuori dalla propria casa abituale)



76

persone che hanno intrapreso percorsi autonomi presso altri servizi o strutture del territorio

Competenze degli operatori



30

incontri in équipe per la progettazione e verifica degli interventi



69

incontri di supervisione

Servizi per l'invecchiamento attivo

Ci impegniamo affinché le persone anziane o non autosufficienti e le loro famiglie abbiano una migliore qualità della vita.

Per agire il cambiamento che vogliamo, personalizziamo la **presa in carico in maniera globale** e ci adoperiamo affinché la persona partecipi al proprio percorso di potenziamento, stimolazione e riabilitazione in relazione ai suoi bisogni e alla loro evoluzione nel tempo.

Accompagniamo l'adattamento della persona alla residenza sanitaria prestando attenzione a preservare o sviluppare le competenze di vita quotidiana e ne incoraggiamo la soddisfazione personale, il miglioramento della qualità di vita e il valore della partecipazione della stessa alla vita di comunità.

Nel favorire l'acquisizione e il **mantenimento della maggior autonomia personale possibile**, promuoviamo la socializzazione e garantiamo la continuità assistenziale e sanitaria, interna ed esterna alla struttura.

Assistenza domiciliare per persone anziane

Con i nostri servizi di assistenza domiciliare cerchiamo di garantire la migliore qualità della vita per le persone anziane e per i loro caregiver: attiviamo interventi a casa con assistenti, educatori, psicologi e fisioterapista, a volte raggiungendo l'obiettivo di mantenere il domicilio nella propria casa invece dell'ospedalizzazione e dell'inserimento in case di riposo. Abbiamo supportato gli operatori e le operatrici attraverso la supervisione in gruppo del loro lavoro: è stato importante per accrescere la qualità dei rapporti e delle mansioni specifiche svolte da ciascuno.

AttivaMente e Argento Vivo

Nel 2024 è nata **AttivaMente**, un'iniziativa rivolta a persone anziane autosufficienti, residenti nel Comune di San Giovanni Valdarno. Le attività di gruppo proposte riguardano la **stimolazione cognitiva e motoria**, la **socializzazione** e la **ricreazione**. Gli incontri si svolgono due volte a settimana presso il **Circolo ARCI di Ponte alle Forche** e durano circa due ore. La sperimentazione del progetto, realizzato dalla nostra cooperativa in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di San Giovanni Valdarno, è cominciata nel mese di dicembre con un piccolo gruppo di 4 persone.

Nel 2024 sono proseguite le attività dell'**Argento Vivo**, il gruppo attivo da oltre 10 anni al Centro Sociale Polivalente **La Bartolea** di Montevarchi, in collaborazione con i Servizi sociali del Comune. Quest'anno il gruppo ha partecipato a un laboratorio artistico al Museo delle Terre Nuove di San Giovanni Valdarno, un viaggio narrativo e creativo dal Medioevo fino ai giorni nostri per esplorare il rapporto tra la città, il territorio e le esperienze di vita. È stato un percorso in cui arte, storia e cultura sono diventati strumenti di benessere e condivisione, risvegliando emozioni, stimolando i ricordi, creando momenti di gioia e rafforzando il senso di comunità.



Bartolea Caffè o Caffè Alzheimer

Sono continuate le attività del Bartolea Caffè, anche conosciuto come Caffè Alzheimer, uno spazio di incontro informale dedicato alle persone con malattia di Alzheimer e ai loro familiari o caregiver. Abbiamo proseguito la pet therapy insieme ad Antropozoa, la clown-terapia, le attività ludico-ricreative, i momenti di convivialità e tante altre attività guidate dall'équipe di educatori e terapeuti esperti in ambito musicale, artistico e ludico, in collaborazione tra il Servizio Sociale del Comune di Montevarchi, il Museo del Cassero per la Scultura e l'Associazione Italiana Malati di Alzheimer (A.I.M.A).

Nel 2024 è iniziata la nostra collaborazione con la biblioteca comunale **Ginestra Fabbrica della Conoscenza**, dove abbiamo partecipato a un percorso di letture e musica con i volontari LeAV - Letture ad Alta Voce. È stata un'esperienza che ha rafforzato i momenti preziosi di ascolto, stimolazione e relazione offerti con il progetto, contribuendo al benessere e al miglioramento della qualità della vita delle persone coinvolte.

Atelier Alzheimer



Nel 2024 è nato l'Atelier Alzheimer, un laboratorio dedicato a **persone con Alzheimer, demenze** con mobilità conservata o con un livello di **decadimento cognitivo** medio-lieve. Il servizio è gestito da LeGO, in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Sud Est, e si svolge negli spazi educativi e sociali della nostra cooperativa. Abbiamo accolto **11 partecipanti**, proponendo attività mirate alla stimolazione cognitiva, al contenimento dei sintomi e al miglioramento della qualità della vita. Abbiamo dedicato particolare attenzione alla dimensione relazionale ed espressiva, attraverso un **laboratorio arteterapeutico** pensato per offrire occasioni di creatività, connessione con gli altri e benessere. Il 5 luglio abbiamo festeggiato un momento speciale: l'inaugurazione della **prima mostra d'arte** realizzata dai partecipanti, ospitata nei nostri locali di Via Borsi a San Giovanni Valdarno. Un'occasione di condivisione autentica, vissuta insieme a figli, familiari e operatori, che ha reso ancora più profonda l'esperienza terapeutica.

Phara-On

Nell'ambito della Rete Umana Persone, LeGO partecipa al progetto Phara-On, finanziato da **Horizon 2020**, il Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione, che coinvolge 41 soggetti appartenenti a 11 paesi dell'UE e prevede la **sperimentazione di dispositivi** di diverso tipo (dispositivi indossabili, robot, Internet of Things, ecc.) per il **monitoraggio delle condizioni di salute della persona**, tutelando la dignità e promuovendo sicurezza e abilità residue.

LeGO ha coinvolto nella sperimentazione del progetto **un gruppo di persone anziane e i loro nuclei familiari**.

SERVIZI PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO: IL NOSTRO IMPATTO



Qualità della vita a casa e nel territorio



437

persone con le quali si è raggiunto l'obiettivo del mantenimento a domicilio



44

persone coinvolte nelle attività di socializzazione dei progetti AttivaMente, Argento Vivo, Atelier Alzheimer e Bartolea Caffè

Supporto ai caregiver



186

persone coinvolte in attività a domicilio



10

persone coinvolte nelle attività del Bartolea Caffè



101

chiamate ricevute nel progetto "Pronto badante"



8

nuclei familiari hanno sperimentato tecnologie assistive nel progetto "Phara-on"

Le competenze di chi si prende cura



64

operatori e operatrici hanno partecipato a corsi di formazione



21

incontri per la progettazione multidisciplinare

Servizi per l'inclusione sociale

Ci impegniamo affinché le persone in svantaggio socio-economico e a rischio di esclusione sociale possano accedere ad informazioni e servizi e allo stesso tempo possano essere accompagnate nei loro percorsi di (ri)attivazione acquisendo competenze e strumenti.

Per agire il cambiamento che vogliamo, costruiamo con le persone un patto, un progetto personalizzato, concreto e realizzabile in tempi definiti che permetta l'avvio di un percorso di capacitazione.

Progettare significa infatti accompagnare un processo di cambiamento nella vita quotidiana delle persone in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse, delle loro capacità e delle loro aspirazioni.

Nel percorso di accompagnamento adottiamo un approccio di tipo partecipativo, basato sul dialogo, la fiducia e la responsabilizzazione, che consente alle persone di assumere gradualmente un atteggiamento proattivo rispetto alla propria situazione. Con questo modo di operare vogliamo far fiorire quelle capacità che permettono lo sviluppo del potenziale della persona e gettare in avanti, in una nuova direzione, le difficoltà che hanno causato la povertà stessa.

Con i nostri percorsi vogliamo favorire autonomia, pari opportunità, accesso alle informazioni e ai servizi territoriali, acquisizione di competenze; promuoviamo la formazione e l'attivazione lavorativa attraverso i tirocini di inclusione.

ARCO: Azioni e Risorse per Costruire Opportunità

ARCO è un progetto promosso da LeGO e finanziato da Regione Toscana attraverso l'avviso pubblico "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" del Fondo di Sviluppo e Coesione. Il progetto, giunto alla seconda edizione, si propone di migliorare l'occupabilità delle persone disoccupate o inoccupate in carico ai Servizi Sociali, promuovere concretamente processi di empowerment e uscita dalla condizione di povertà mediante tirocini, tutoraggio personalizzato, corsi di formazione e sessioni di orientamento, e promuovere la costruzione di comunità inclusive e sostenibili mediante un approccio generativo e di pari opportunità per coloro che incontrano maggiori difficoltà di inclusione.



Ufficio territoriale per l'Inclusione sociale

L'ufficio Inclusione è nato nel 2018 dalla volontà della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno per supportare la gestione dei fondi e delle misure nazionali di sostegno alle persone in situazioni di povertà, come il Reddito di Inclusione (REI). Oggi l'Ufficio si occupa della presa in carico e della costruzione di percorsi personalizzati per le famiglie residenti nei comuni del Valdarno aretino che percepiscono l'Assegno di Inclusione (ADI) o si trovano in situazioni di marginalità.

L'Ufficio opera in un'ottica di One Stop Shop: gli operatori lavorano per offrire risposte complessive alle necessità delle persone, accogliendo e orientando i cittadini in cerca di informazioni e costruendo percorsi di inclusione personalizzati e condivisi.

L'Ufficio è composto da un'équipe multidisciplinare con amministratori, assistenti sociali, educatori, una coordinatrice e altre figure di supporto. L'équipe svolge colloqui e tutoraggio pratico ed educativo per l'occupabilità lavorativa e la facilitazione digitale, organizza corsi di italiano, corsi per prendere la patente, corsi di sicurezza sul lavoro e altre attività di formazione per l'empowerment della persona, attiva e costruisce progetti e tirocini individuali di lavoro, sempre collaborando con i servizi sociali e le agenzie territoriali per la ricerca di lavoro.

Una novità importante del 2024 è stata l'adesione alla Comunità di Pratica per l'Inclusione di Federsanità ANCI e Regione Toscana, che condivide attività di formazione e aggiornamento continuo promuovendo la rete tra le realtà toscane e tra questa e le altre presenti sul territorio nazionale.

SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE: IL NOSTRO IMPATTO



Costruzione condivisa di progetti di supporto personalizzati



369

domande e nuclei familiari presi in carico



222

Patti per l'Inclusione finalizzati

Miglioramento dell'occupabilità



9

beneficiari coinvolti nei PUC
(Progetto Utili alla Collettività)



30

Tirocini di Inclusione
attivati



7

assunzioni post-tirocinio, di cui 1 a
tempo indeterminato

La situazione economico-finanziaria



La situazione economico-finanziaria è rappresentata nei seguenti schemi di sintesi. Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda al Bilancio CEE.

Provenienza delle risorse economiche

Ricavi e proventi	2024	2023	2022
Contributi pubblici	431.387,54 €	219.108,81 €	214.901,91 €
Contributi privati	137.746,37 €	132.517,25 €	44.597,50 €
Ricavi da enti pubblici per la gestione dei servizi	6.004.970,29 €	5.537.986,9 €	3.708.665,89 €
Ricavi da altri enti	50.768,98 €	64.727,36 €	63.510,21 €
Ricavi da privati cittadini	182.068,82 €	183.116,24 €	90.759,08 €

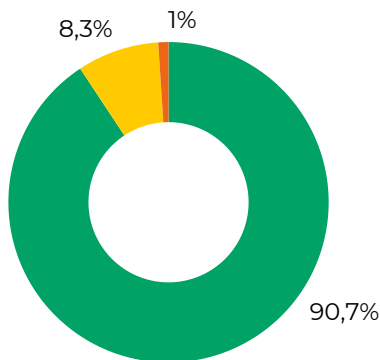




Patrimonio	2024	2023	2022
Capitale sociale	95.390,56 €	97.004,47 €	100.218,09 €
Riserve	815.803,71 €	805.379,71 €	731.185,52 €
Utile / Perdita d'esercizio	94.000 €	10.746,39 €	2.756,14 €
Totale patrimonio netto	1.005.194,27€	913.130,57 €	834.159,75 €
Conto economico	2024	2023	2022
Risultato netto di esercizio	94.000 €	10.746,39 €	2.756,14 €
Ristorni a conto economico	-	-	-
Valore del risultato di gestione (A-B Bilancio CEE)	177.076 €	93.061 €	47.312 €
Valore della produzione	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del Conto Economico Bilancio CEE)	6.877.627 €	5.886.176 €	4.162.475 €
Costo del lavoro	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Voce B.9 del Conto Economico Bilancio CEE)	5.892.343 €	5.089.200 €	3.622.372 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 del Conto Economico Bilancio CEE)	43.382,25 €	59.479,73 €	46.763,77 €
Peso su totale valore di produzione	86,3 %	87,47%	88,15 %

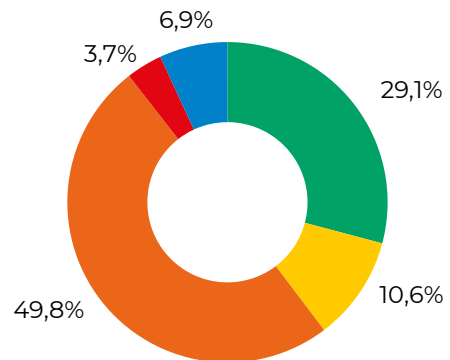
Analisi dei costi e dei ricavi

Le fonti delle nostre entrate



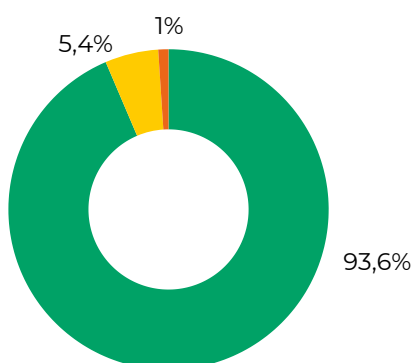
Tipologia	Importo
Prestazioni di servizio	6.237.808 €
Contributi per progetti	569.133,91 €
Altri ricavi e proventi	70.685,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore



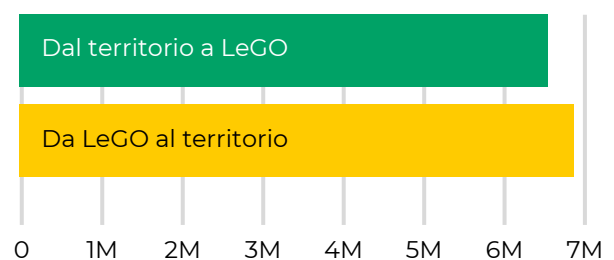
Tipologia	Importo
Servizi socio-assistenziali domiciliari	2.003.379,20 €
RSA	726.211,36 €
Servizi educativi	3.423.311,43 €
Formazione e progetti europei	251.422,52 €
Altri (servizio sociale, segretariato sociale, accompagnamento, ecc.)	473.302,59 €

Incidenza pubblico/privato sui valori della produzione



Tipologia	Importo
Ricavi da enti pubblici	6.436.357,83 €
Ricavi da privati	370.584,17 €
Altri proventi	70.685 €

La ricaduta territoriale delle attività



Tipologia	Importo
Dal territorio a LeGO	6.595.154,42 €
Da LeGO al territorio	6.868.795,49 €

Impatto e sostenibilità

Già da alcuni anni la nostra cooperativa ha posto tra i propri obiettivi gestionali principali quello di investire nello sviluppo della nostra consapevolezza rispetto alle azioni possibili per contribuire alla costruzione di società più inclusive, più giuste, più sostenibili, e quindi nella nostra capacità di progettarle e realizzarle nel nostro lavoro quotidiano.

Anche nel 2024 abbiamo proseguito con l'azione di integrazione degli **Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite** all'interno dei nostri obiettivi aziendali, che ci ha permesso:

- di realizzare una mappatura delle azioni già avviate che possono contribuire al raggiungimento dei diversi obiettivi dell'Agenda 2030;
- di sistematizzare l'attività di raccolta e rendicontazione dei risultati, legandola in modo integrale al nostro sistema di gestione al nostro Piano di miglioramento.

Il nostro impegno per la sostenibilità si è ulteriormente arricchito quest'anno con l'avvio del progetto ACT!, finanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea e che ci vede coinvolti, con gli altri partner europei, nella realizzazione di iniziative per promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile.


OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Parità di genere
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Imprese, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Lotta contro il cambiamento climatico
14. La vita sott'acqua
15. La vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni solide
17. Partnership per gli obiettivi

LeGO e lo scambio internazionale per la sostenibilità

La nostra cooperativa organizza periodicamente scambi internazionali per condividere buone pratiche sulla sostenibilità sociale e la transizione ecologica in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

Nel maggio 2024, abbiamo ospitato una delegazione proveniente da SOSU Østjylland e da [Randers Social- og Sundhedsskole](#) , tra i principali istituti danesi di formazione per le professioni sociali, educative e sanitarie. L'incontro è stato un'occasione di confronto e sviluppo di nuove prospettive educative tra amministrazioni, scuole e istituti formativi del Valdarno e le realtà danesi.

Ogni sessione di lavoro è stata incentrata su uno o più temi dell'Agenda 2030, permettendo di condividere progetti, esperienze e strategie di educazione allo sviluppo sostenibile dall'infanzia alla scuola superiore, di inclusione scolastica per studenti con BES e pari opportunità nell'orientamento scolastico, di utilizzo di tecnologie per l'assistenza alle persone con disabilità e di welfare aziendale.

Le soluzioni emerse durante lo scambio potranno essere adottate nei rispettivi contesti e prendere forma in nuovi progetti congiunti, contribuendo a un **dialogo in continua evoluzione** tra realtà europee e a collaborazioni concrete e durature per un futuro più sostenibile.



I nostri risultati per un mondo più sostenibile

Ob. ONU	I risultati
1, 2, 8, 10	<ul style="list-style-type: none"> • Prevalenza di contratti a tempo indeterminato tra i lavoratori e le lavoratrici della cooperativa (83% dei contratti). • Stabilizzazione di 36 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. • Implementazione del sistema di welfare aziendale (Progetto "Waves"). • Ridotta forbice retributiva: il rapporto tra la retribuzione minima e massima è 1:3 (rispetto al massimo di 1:12 previsto dalla normativa). • Partecipazione a progetti per promuovere l'inserimento lavorativo di persone a rischio di povertà o esclusione sociale (Equipe Assegno di Inclusione, Progetto ARCO2, Progetto D.A.L. Valdarno). • Trasversalmente a tutti i nostri servizi, partecipazione alla creazione o al potenziamento di reti sociali per favorire l'accesso ai servizi per persone a rischio di povertà o esclusione sociale.
3	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di interventi a tutela della salute e della qualità della vita attraverso i nostri servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (oltre 400 persone prese in carico con le quali è stato raggiunto l'obiettivo del mantenimento a domicilio). • Adozione di un modello globale/olistico di salute in tutti i servizi • Promozione di stili di vita sani verso tutte le tipologie di utenza (progetti sportivi, AFA, educazione alimentare). • Formazione dei caregiver rispetto alle corrette pratiche assistenziali e igieniche e all'utilizzo degli ausili (circa 300 caregiver coinvolti). • Investimento continuo per garantire ambienti di lavoro sicuri, mediante la sorveglianza sanitaria, la valutazione periodica stress lavoro-correlato e carichi di lavoro, la formazione.
4	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di interventi a tutela del diritto allo studio e all'apprendimento continuo e interventi di prevenzione e contrasto delle povertà educative e della dispersione scolastica mediante i nostri progetti e servizi educativi, di cui hanno beneficiato oltre 4.300 bambine/i e ragazze/i. • Adozione di linee metodologiche e standard minimi di qualità in tutti i servizi educativi gestiti, con riferimento alle competenze del personale, alla tipologia delle proposte, al percorso di presa in carico. • Investimento nel rafforzamento della comunità educante, nel riconoscimento dell'educazione come bene comune e del valore del lavoro educativo. • Supporto alla Conferenza zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno aretino nella progettazione e realizzazione del progetto PEZ in sinergia con scuole e associazioni per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo di alunni/e dai 6 ai 18 anni di età. • Investimento continuo nella formazione iniziale e continua dei lavoratori e delle lavoratrici (2.088 ore erogate). • Flessibilità contrattuale per studentesse e studenti lavoratori.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Forte presenza femminile nei ruoli apicali dell'organizzazione aziendale (80% CdA, 80% Direzioni aziendali, 100% coordinamenti dei servizi). • Trasversalmente ai diversi servizi, supporto al ruolo della donna nelle famiglie. • Continuo impegno per la promozione di un'immagine non stereotipata dei generi in tutte le nostre attività.

Ob. ONU	I risultati
6, 7, 13	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di politiche interne di riduzione dello spreco di energia e di risorse, anche attraverso la dematerializzazione della documentazione. • Partecipazione a un progetto Erasmus+ dedicato all'educazione allo sviluppo sostenibile (Progetto ACT!) • Richiesta di adesione alla rete degli alleati di ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.
9, 11, 12	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un assetto organizzativo che rispetta la vicinanza tra luogo di vita e luogo di lavoro. • Impegno, attraverso il progetto "Spazi Infiniti", per promuovere la rigenerazione degli spazi cittadini marginali con un approccio partecipativo e per favorire l'accesso di tutti a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili. • Completamento del processo di digitalizzazione della rendicontazione dei servizi domiciliari. • Investimento nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella dematerializzazione dei documenti.
16, 17	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un sistema diffuso di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori ai processi decisionali dell'azienda (Assemblee interne, colloqui individuali, questionari per la rilevazione del clima interno). • Implementazione di un sistema di supervisione per tutte le lavoratrici e lavoratori impegnati nei servizi • Implementazione del Modello Organizzativo-Gestionale. • Adozione di una Policy aziendale per la protezione dei minori. • Saldo positivo tra le risorse "restituite" dalla cooperativa al territorio in cui opera e quelle ricevute. • Partecipazione a esperienze di co-formazione con gli enti locali per lo scambio di buone pratiche e la costruzione di una visione condivisa nella gestione dei servizi sociali. • Investimento nella partecipazione a esperienze di cooperazione europea (Progetti Erasmus+ e Horizon).



Conclusioni:

Come immaginiamo LeGO fra 3 anni

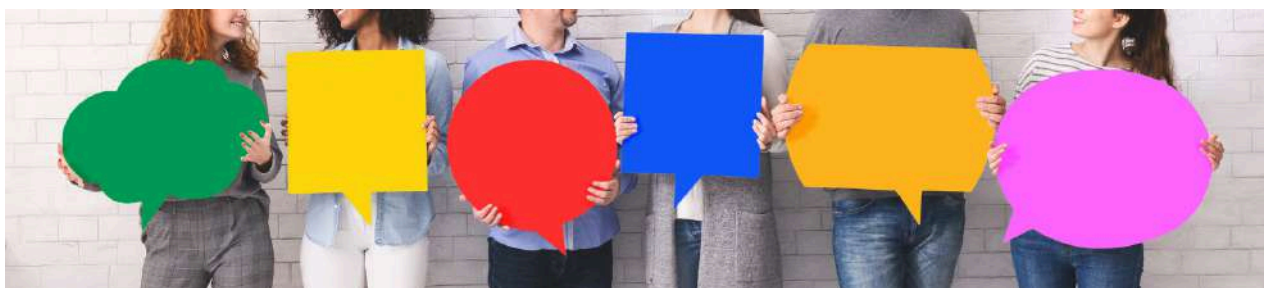
Nel 2028 LeGO è un'organizzazione che sperimenta e rinnova ogni giorno l'idea di una comunità professionale democratica. La vita interna di questa comunità è fondata sui principi di equità, giustizia, partecipazione, correttezza. Ogni persona che incontra nel proprio cammino la cooperativa, trova in essa un ambiente accogliente, inclusivo, capace di ascoltare, affidabile.

La missione di LeGO è sempre più quella di generare relazioni e connettere esperienze, conoscenze, idee, risorse al servizio dei cittadini. La cooperativa è un punto di riferimento per chi vuole incontrare delle persone per costruire progetti al servizio di altre persone. La sua rete di collaborazioni è fatta non solo di alleanze strategiche ma soprattutto di relazioni professionali autentiche, costruite nel tempo e fondate sul rispetto reciproco.

È un'organizzazione presente nella vita delle persone a cui offre i propri servizi, che ha la capacità di stare loro accanto e fare un passo indietro quando serve.

È un'organizzazione che si impegna per generare un cambiamento reale per le persone con cui lavora.

Non impone soluzioni preconfezionate, ma costruisce risposte personalizzate e flessibili. Contribuisce a creare occasioni concrete di crescita, formazione, benessere fisico e mentale, accesso alla cultura e possibilità di esprimere le proprie risorse personali. È un'organizzazione consapevole che il benessere, l'educazione, la cura sono una responsabilità condivisa di tutta la comunità e che il benessere individuale è strettamente intrecciato al benessere collettivo. Investe nella prevenzione, riconoscendone il valore strategico per costruire società più sane e resilienti. Promuove interventi per sostenere le fragilità prima che diventino emergenze mettendo al centro la capacità delle persone di affrontare con consapevolezza i cambiamenti e le difficoltà della vita.



Nel 2028 LeGO **partecipa alla costruzione di una nuova visione di casa, città, territorio.** I servizi offerti dalla cooperativa sono diffusi, accessibili, pensati per superare sempre più le barriere economiche, culturali e sociali; e sono permeabili, aperti all'ascolto e in continuo dialogo con i bisogni e i desideri delle persone. È un'organizzazione con un approccio fortemente pragmatico e orientato all'azione, sorretto da una continua e solida attività di riflessione, ricerca, concettualizzazione.

LeGO si impegna a intercettare nuove fragilità e bisogni, che richiedono approcci complessi e integrati. Per questo, la cooperativa adotta una prospettiva fortemente interdisciplinare, aprendosi all'apprendimento da settori diversi – dall'ambito educativo a quello tecnologico, dalla sanità alla cultura, dall'urbanistica all'ecologia – e facilitando il trasferimento di conoscenze e pratiche tra contesti differenti.

Questa capacità di mettere in relazione discipline, linguaggi e campi dell'esperienza consente a LeGO di progettare soluzioni più efficaci, capaci di leggere e rispondere in profondità alla complessità dei bisogni contemporanei. Così facendo rafforza anche il legame tra etica e innovazione, promuovendo una società più equa e capace di evolversi insieme alle trasformazioni del presente.

È un'impresa che si impegna sempre di più per la sostenibilità, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche umano, organizzativo, relazionale, nella consapevolezza che essere cittadini del mondo oggi ci richieda di *“non lasciare indietro nessuno e creare un mondo di dignità per tutti.”* (Ban Ki-moon, ex Segretario Generale delle Nazioni Unite). Ricerca un equilibrio tra vita e lavoro, investe nel benessere dei suoi lavoratori, promuove condizioni di lavoro eque e rispettose. Contribuisce a valorizzare il lavoro sociale in tutte le sue dimensioni, rendendolo visibile, riconosciuto, stimato. È un'impresa fortemente digitalizzata e capace di utilizzare le tecnologie per rafforzare la vicinanza alle persone, non per sostituirla.



È un'organizzazione che non smette mai di imparare: da chi lavora al suo interno, da chi collabora con essa, da chi la sceglie come partner. Si forma continuamente, alimentata da una passione autentica per “fare bene” combinata con una crescente competenza e consapevolezza professionale.

Nel 2028 tutti questi principi sono condivisi da un numero sempre più ampio di persone dentro LeGO. I soci e lavoratori li vivono quotidianamente, e sono pronti a portarli avanti, a rigenerarli, a diffonderli.

